



**TRIBUNALE DI MILANO**  
**VII SEZIONE PENALE**

\*\*\*\*\*

**RITO COLLEGALE**  
**AULA NON CONFORME**

<b>DOTT. MARCO TREMOLADA</b>	<b>Presidente</b>
<b>DOTT. MAURO GALLINA</b>	<b>Giudice a Latere</b>
<b>DOTT. ALBERTO CARBONI</b>	<b>Giudice a Latere</b>
<b>DOTT. SERGIO SPADARO</b>	<b>Pubblico Ministero</b>
<b>DOTT. GIOVANNI DECARO</b>	<b>Cancelliere</b>
<b>SIG. PIERPAOLO NUTRICATI</b>	<b>Ausiliario tecnico</b>

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA  
FONOREGISTRAZIONE E SUCCESSIVA TRASCRIZIONE**

**VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 59**

**PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 54772/13 R.G.N.R.**

**PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 1351/18 R.G.**

**A CARICO DI: SCARONI PAOLO + 14**

**UDIENZA DEL 30/01/2019**

**TICKET DI PROCEDIMENTO: P2019202337241**

**Esito: RINVIO AL 06/02/2019 00:00**

**INDICE ANALITICO PROGRESSIVO**

ESAME DELL'INDAGATO IN PROCEDIMENTO CONNESSO BATURE UMAR.....	3
Esame del Pubblico Ministero.....	5
RIESAME DELL'INDAGATO IN PROCEDIMENTO CONNESSO BATURE UMAR.....	25
Controesame della Difesa, Avv. Secci.....	25
Controesame della Difesa, Avv. Diodà.....	32
Controesame della Difesa, Avv. Bianchi.....	32
ESAME DELL'INDAGATO IN PROCEDIMENTO CONNESSO PUJATTI STEFANO.....	33
Esame del Pubblico Ministero.....	33
Controesame della Parte Civile, Avv. Lucia.....	54
Controesame della Difesa, Avv. Siggia.....	56
Riesame del Pubblico Ministero.....	58

**TRIBUNALE DI MILANO**

**VII SEZIONE PENALE**

**RITO COLLEGIALE**

**Procedimento penale n. 1351/18 R.G. - 54772/13 R.G.N.R.**

**Udienza del 30/01/2019**

DOTT. MARCO TREMOLADA

Presidente

DOTT. MAURO GALLINA

Giudice a latere

DOTT. ALBERTO CARBONI

Giudice a latere

DOTT. SERGIO SPADARO

Pubblico Ministero

DOTT. GIOVANNI DECARO

Cancelliere

SIG. PIERPAOLO NUTRICATI

Ausiliario tecnico

**PROCEDIMENTO A CARICO DI – SCARONI PAOLO + 14 –**

*La fonoregistrazione del presente procedimento ha inizio alle ore 10.00.*

**ESAME DELL'INDAGATO IN PROCEDIMENTO CONNESSO BATURE UMAR**

Il quale, avvertito dal Giudice delle facoltà e degli obblighi di legge, dichiara che intende sottoporsi all'esame. L'imputato viene generalizzato in aula (nato a Sokoto il 9.08.1969).

*Si dà atto che il Testimone è assistito da interprete di lingua inglese.*

PRESIDENTE - In quanto in Italia risulta come accusato ha diritto di non rispondere alle domande, questo è a tutela sua per evitare che si auto-incrimini.

INTERPRETE - Credo che non abbia capito.

PRESIDENTE - Gli spieghi che in virtù del fatto che gli sono rivolte delle accuse può nominare un Difensore di fiducia e quindi decidere alle domande che gli faremo, questa facoltà gli è data per garantire il fatto che non si auto-incrimini. E quindi ci deve dire se ha nominato un Difensore di fiducia oppure se non lo ha nominato noi abbiamo qua nominato per lui un Difensore d'ufficio.

INTERPRETE - Non è in grado di rispondere al momento, non ha ancora una risposta.

PUBBLICO MINISTERO - Ha un avvocato lì?

INTERPRETE - “Sì, ce l’ho un avvocato”.

PRESIDENTE - E quindi vuole parlare brevemente col suo avvocato e poi farci sapere?

INTERPRETE - Ha detto che non è chiaro quello che ho detto.

PRESIDENTE - Quindi vuole rispondere o non vuole? Può anche non rispondere, deve dirci se vuole rispondere alle domande oppure vuole avvalersi del diritto di non rispondere.

PUBBLICO MINISTERO - Dice che nella citazione...

PRESIDENTE -. Se vuole tradurci.

INTERPRETE - Io faccio fatica a mettere insieme quello che ha detto, nel senso... “In base alla citazione”...

PRESIDENTE - Diamo atto che sta parlando, lei sta traducendo quello che dice l’avvocato di Bature, giusto?

INTERPRETE - Sì.

PRESIDENTE - Ecco.

INTERPRETE - Esatto, quello che dice l’avvocato. “In base alla citazione lui vorrebbe capire se è stato convocato come Testimone o come Accusato”.

PRESIDENTE - Gli dica che indipendentemente dalla citazione, adesso non so la citazione com’era.

PUBBLICO MINISTERO - Come Testimone.

PRESIDENTE - Allora gli dica che il Tribunale si scusa perché la citazione è stata fatta come Testimone, ma è stato un errore, in realtà il Tribunale, verificando le carte, ritiene che la citazione debba essere rinnovata, e quindi gli viene fatta in questo momento, non come Testimone ma come persona che potrebbe essere accusata, e quindi come tale con i diritti che prevede la legge italiana tra cui quello di non rispondere alle domande. È un suo diritto, questo non lo pregiudica. Se invece vuole rispondere poi verranno fatti gli avvertimenti e andremo avanti. Provi a spiegare questo, che la citazione effettivamente è stata fatta come Testimone ma è stato un errore.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, possiamo dirgli che stiamo aspettando la risposta.

PRESIDENTE - Se ha bisogno di consultarsi col suo avvocato oppure noi aspettiamo la risposta, se ha bisogno di consultarsi ancora avremo un attimo di pazienza però noi aspettiamo la risposta.

INTERPRETE - Risponderà alle domande.

PRESIDENTE - Va bene, benissimo. Gli dica che appunto in questa sua posizione può rifiutarsi di rispondere anche a singole domande, perché quello che dirà potrà essere utilizzato come prova a suo carico. E se nel rispondere coinvolgerà terze persone, e un domani

dovesse instaurarsi un altro processo penale che coinvolga queste persone, potrà essere chiamato come Testimone rispetto alle dichiarazioni oggetto delle risposte.

INTERPRETE - "Okay".

DIFESA, AVV. STRAINI - Io dunque non assisto...

PRESIDENTE - No, però assiste Pujatti.

### ***Esame del Pubblico Ministero***

PUBBLICO MINISTERO - Ora vorrei farle delle domande, innanzitutto su quello che è successo a Londra nel gennaio del 2014. Lei ricorda di essere stato fermato dalla Polizia inglese?

INTERPRETE - "Corretto".

PUBBLICO MINISTERO - Di avere subito una perquisizione?

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - Può raccontare le circostanze di questo arresto e di questa perquisizione? Cos'era successo?

INTERPRETE - Gli ho chiesto se può andare passo passo perché faccio fatica a comprenderlo.

PRESIDENTE - Sì.

INTERPRETE - "Ci fu un messaggio ad un signore il cui nome era Tesler".

PRESIDENTE - Jeffrey Tesler.

INTERPRETE - Jeffrey Tesler. "Il messaggio gli è arrivato attraverso il Generale Mohammed".

PRESIDENTE - Aliyu, ha detto anche Mohammed e ha detto anche un altro nome.

INTERPRETE - "Ali Mohammed".

PRESIDENTE - Ali o Aliyu? Io ho sentito Aliyu.

INTERPRETE - "Aliyu Mohammed".

PUBBLICO MINISTERO - Vada avanti.

INTERPRETE - "Il messaggio è arrivato da loro, cioè da questo signor Tesler e da"...

PRESIDENTE - No.

INTERPRETE - Non ho capito la prima parte.

PUBBLICO MINISTERO - L'altra persona si chiama Dan Etete.

INTERPRETE - Dan Etete l'ho capito, però ho sentito i nomi e mi sono fermata. "Il messaggio è arrivato da Dan Etete attraverso Aliyu Mohammed al signor Tesler e nel messaggio mi è stato chiesto un incontro a Londra".

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, la interrompo così cerchiamo di capire. Era un messaggio che il signor Bature aveva ricevuto?

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - L'aveva ricevuto da Dan Etete o da Aliyu Mohammed?

INTERPRETE - "Da Aliyu Mohammed".

PUBBLICO MINISTERO - E cosa c'entra Dan Etete che ha nominato?

INTERPRETE - "Perché (inc., parole inintelligibili) aveva chiesto di aiutarlo con dei soldi".

PRESIDENTE - Aiutare chi?

PUBBLICO MINISTERO - Aiutare lui?

INTERPRETE - Devo chiedere, devo fare una precisazione.

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

INTERPRETE - A lui era stato chiesto di aiutare nella consegna del messaggio.

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, questo messaggio era un messaggio fisico di carta o era un'istruzione verbale?

INTERPRETE - "Sterline britanniche". Lo so, però è...

PUBBLICO MINISTERO - Lui doveva consegnare delle sterline inglesi a Jeffrey Tesler?

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - Chi le ha chiesto di portare sterline inglesi a Jeffrey Tesler?

INTERPRETE - "Aliyu Mohammed".

PUBBLICO MINISTERO - Il signore Aliyu Mohammed si chiama anche Aliyu Mohammed Gusau?

INTERPRETE - "Sì, corretto".

PUBBLICO MINISTERO - Questo signore gli ha spiegato il motivo per cui avrebbe dovuto consegnare questi soldi a Tesler?

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - Può dirci cosa le disse?

INTERPRETE - "Diceva che comunque il signor Tesler aveva poteri legali... disse che il signor Tesler aveva poteri legali e aveva bisogno di essere assistito".

PUBBLICO MINISTERO - Può essere problemi legali o poteri legali?

INTERPRETE - "Non ha parlato di legali, aveva bisogno di assistenza, aveva bisogno di aiuto... ha detto che il signor Tesler aveva bisogno di aiuto, in base a quello che gli aveva detto Aliyu".

PUBBLICO MINISTERO - Io ho capito che mister Tesler ha chiesto ad Aliyu aiuto.

INTERPRETE - "E Dan Etete".

PUBBLICO MINISTERO - Questo è quello che gli fu detto dal signor Aliyu Gusau?

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - Per quale motivo il signor Aliyu Gusau o il signor Dan Etete volevano dare aiuto al signor Tesler?

INTERPRETE - "Per quello che ne sapevo io, per quello che era al momento la mia

comprensione della situazione, è che il signor Tesler aveva lasciato l'attività negli Stati Uniti e aveva bisogno di essere aiutato. Secondo questo (inc., parole inintelligibili) del 2013".

PUBBLICO MINISTERO - Ma per quale motivo il signor Aliyu e il signor Etete volevano aiutare Tesler? Si conoscevano?

INTERPRETE - "Sì, si conoscevano, erano buoni amici".

PUBBLICO MINISTERO - Erano tutti e tre buoni amici o soltanto due fra di loro?

INTERPRETE - "Per quello che ne so io erano amici da lungo tempo". Rifaccio la domanda?

PUBBLICO MINISTERO - No. Erano solo amici o erano anche *business partner*?

INTERPRETE - "Non conoscevo la loro funzione".

PUBBLICO MINISTERO - Lei sa se Jeffrey Tesler ha svolto dei servizi, era un avvocato Tesler, ha svolto dei servizi per Aliyu o per Etete?

INTERPRETE - "Non lo so".

PUBBLICO MINISTERO - Sa se il signor Tesler ha avuto qualche ruolo nella vicenda OPL 245?

INTERPRETE - "Non lo so".

PUBBLICO MINISTERO - Sa se il signor Tesler aveva avuto qualche ruolo nella vicenda Bonny Island?

INTERPRETE - "Non lo so".

PUBBLICO MINISTERO - Può dirci, per cortesia, con precisione quali furono le istruzioni di Aliyu Gusau sui soldi?

INTERPRETE - "Il signor Aliyu l'aveva chiamato nel dicembre del 2013 e chiese al signor Tesler... e consegnò il messaggio in base al quale io avrei dovuto fare questa consegna a Londra. Il messaggio è stato consegnato a me il 9 gennaio 2014, l'ho chiamato e gli ho dato questo messaggio: io gli ho dato i soldi e che lui aveva preso i soldi e (inc., parole inintelligibili) questa cosa alla Polizia dicendo che io gli avevo dato i soldi".

PUBBLICO MINISTERO - Vado avanti. Bature a gennaio 2014 ha dato i soldi a Tesler, ha detto questo? Ci sente?

PRESIDENTE - Si è interrotto il collegamento?

INTERPRETE - Sì, ora possono sentire.

PUBBLICO MINISTERO - La domanda era se è corretto dire che nel gennaio 2014 il signor Bature ha consegnato del denaro a Jeffrey Tesler a Londra.

INTERPRETE - "Corretto".

PUBBLICO MINISTERO - Io non ho capito bene quando ha avuto lui questo incarico, perché ha parlato di gennaio, di dicembre... e come?

INTERPRETE - "Dicembre 2013, è stato a dicembre 2013".

PUBBLICO MINISTERO - Ecco, dove si trovava lui in quel momento?

INTERPRETE - "A Londra".

PUBBLICO MINISTERO - Quindi ha ricevuto una telefonata dal signor Aliyu o l'ha incontrato?

INTERPRETE - "Ci siamo incontrati insieme al signor Tesler".

PUBBLICO MINISTERO - Può raccontarci cosa avvenne durante questo incontro?

INTERPRETE - "Io ho incontrato le due persone e mi è stato detto del signor Tesler, che avrei consegnato un messaggio. Sono stato presentato al signor Tesler e mi ha dato il numero di telefono".

PUBBLICO MINISTERO - Cosa disse il signor Aliyu Gusau al signor Tesler?

INTERPRETE - "Che io avrei fatto una telefonata a lui e ci saremmo successivamente incontrati".

PUBBLICO MINISTERO - Forse la domanda era un'altra. Cosa il signor Aliyu Gusau disse a Tesler in quell'incontro di dicembre?

INTERPRETE - "Disse (inc., parole inintelligibili) il suo messaggio al Chief Dan Etete. Il messaggio era pronto per contattarlo".

PUBBLICO MINISTERO - Quando sarebbe stato pronto l'avrebbe contattato.

INTERPRETE - "Lui gli disse che quando il messaggio sarebbe stato pronto io l'avrei chiamato".

PUBBLICO MINISTERO - In quell'occasione gli diede il numero di telefono.

PRESIDENTE - Questo l'ha già detto.

PUBBLICO MINISTERO - Successivamente lui ha avuto il messaggio quindi i soldi erano pronti, è corretto?

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - Può dirci come ha avuto questa istruzione, questo messaggio e cosa gli fu detto?

INTERPRETE - "Mi fu detto che le sterline britanniche mi sarebbero state consegnate da un signora a Londra, e ho ricevuto questo messaggio il 9 gennaio 2014".

PUBBLICO MINISTERO - Come si chiamava questo *gentleman*?

INTERPRETE - "Non ricordo il nome, ma lui era nel *bureau de change* di Londra.

PUBBLICO MINISTERO - Potrebbe essere il nome Gabriel Oziegbe?

INTERPRETE - "Quello è il nome".

PUBBLICO MINISTERO - Lui lo conosceva già questo signore o no?

INTERPRETE - "No".

PUBBLICO MINISTERO - Dove avrebbe dovuto...

INTERPRETE - "L'ho incontrato in occasione del messaggio".

PUBBLICO MINISTERO - Ecco, dove avrebbe dovuto incontrarlo e come?

INTERPRETE - "Dovevo incontrarlo nel mio albergo".

PUBBLICO MINISTERO - Ed è venuto il signor Oziegbe?

INTERPRETE - "Sì, corretto".

PUBBLICO MINISTERO - Può raccontare cos'è successo dopo?

INTERPRETE - "Quando lui (inc., parole inintelligibili)... aveva portato i soldi ma non per l'importo completo, per cui il saldo l'avrebbe portato il 10 gennaio".

PUBBLICO MINISTERO - Quanti soldi portò il 9 gennaio?

INTERPRETE - "377.000 sterline".

PUBBLICO MINISTERO - In contanti?

INTERPRETE - "In contanti".

PUBBLICO MINISTERO - Cosa ne ha fatto lui di questi soldi?

INTERPRETE - "Ho detto che il signor Tesler ne aveva bisogno".

PUBBLICO MINISTERO - No, chiamato...

INTERPRETE - "Ho chiamato il signor Tesler e gli ho dato i soldi".

PUBBLICO MINISTERO - È andato lui da Tesler o è venuto Tesler da lui?

INTERPRETE - "Lui è venuto al mio albergo".

PUBBLICO MINISTERO - Avete contato i soldi?

INTERPRETE - "Sì, l'abbiamo fatto insieme".

PUBBLICO MINISTERO - Quanti soldi mancavano?

INTERPRETE - "Mancavano 75.000 sterline", 75.000 e poi ha detto 77.

PUBBLICO MINISTERO - Bene, cos'è successo dopo?

INTERPRETE - "Poi gli ho detto che una volta avuto il saldo l'avrei chiamato".

PUBBLICO MINISTERO - Vada avanti.

INTERPRETE - "E la Polizia è venuta il 10 di gennaio per arrestarmi".

PUBBLICO MINISTERO - Ma aveva già ricevuto la differenza dal signor Oziegbe o ancora no?

INTERPRETE - "No, non l'ho ricevuta".

PUBBLICO MINISTERO - Dove aveva preso i soldi mister Oziegbe?

INTERPRETE - "È stato arrestato dalla Polizia".

PUBBLICO MINISTERO - Ripeta la domanda.

INTERPRETE - "Non lo so".

PUBBLICO MINISTERO - Non gliel'ha mai detto?

INTERPRETE - "Non lo so, io non l'ho mai incontrato, ci siamo incontrati solamente la prima volta il 9 gennaio e poi ci siamo ritrovati entrambi alla stazione di Polizia il 10".

PUBBLICO MINISTERO - Ma a parte quello che gli disse il signor Oziegbe, lui sapeva quale fosse la provenienza di questo denaro? Fisicamente.

INTERPRETE - "Provenivano dalla Nigeria e sono arrivati a Londra...", i soldi, in base a quello

che aveva detto prima... quello che o compreso è che sono arrivati dalla Nigeria attraverso questo *bureau de change* a Londra.

PUBBLICO MINISTERO - Perché Tesler? (inc.) in contanti?

INTERPRETE - "Perché il signor Tesler disse che non aveva un conto corrente per cui ne aveva bisogno in contanti".

PUBBLICO MINISTERO - Però non ho capito i soldi in contanti dove sono stati presi.

INTERPRETE - "Da Chief Etete".

PUBBLICO MINISTERO - Come fa a saperlo?

INTERPRETE - "Perché me l'ha detto lui che gli stava prestando i soldi... lui ha mandato i soldi al Chief Etete attraverso Aliyu".

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha detto che i soldi vengono da Etete, la domanda è: come fa a sapere che vengono da Etete? Gliel'ha detto Etete o gliel'ha detto Aliyu?

INTERPRETE - "Il signor Tesler aveva chiesto a Chief Etete che lo aiutasse attraverso il signor Aliyu".

PUBBLICO MINISTERO - Per quale motivo era necessario l'intervento del signor Aliyu?

INTERPRETE - "Perché sono amici".

PUBBLICO MINISTERO - Sa (inc., parole inintelligibili) cifra totale degli accordi relativi a questa somma?

INTERPRETE - "(inc., parole inintelligibili) sono stati consegnati 377, però l'importo iniziale... circa 454.000 sterline".

PUBBLICO MINISTERO - Però io prima ho sentito un riferimento alla cifra di 2 milioni.

INTERPRETE - "Sì, questo era quello che era previsto che ci fosse mandato".

PUBBLICO MINISTERO - Ecco, questo gliel'ha detto Aliyu, gliel'ha detto Etete, chi gliel'ha detto?

INTERPRETE - "Da Aliyu".

PUBBLICO MINISTERO - Lei sa se questa somma fosse stata raccolta in Nigeria tramite dei *bureau de change*?

INTERPRETE - "Sì, ne sono venuto a conoscenza dopo l'arresto della Polizia".

PUBBLICO MINISTERO - Sa dirci presso quali *bureau de change* sono stati raccontati questi soldi?

INTERPRETE - 300 *bureau de change*?

PUBBLICO MINISTERO - No, è il nome del *bureau de change*, 313.

INTERPRETE - "313". Sì, 313.

PUBBLICO MINISTERO - E chi aveva messo questi soldi nel *bureau de change*?

INTERPRETE - "Non lo so, ma dopo l'arresto sono venuto a sapere...".

PUBBLICO MINISTERO - Da chi?

INTERPRETE - "Dopo che è stato arrestato ci sono state delle indagini sui *bureau de change*"...

PUBBLICO MINISTERO - Sì, però... scusi, la interrompo per evitare complicazioni. Non gli chiedo delle indagini fatte dalla Polizia inglese sui *bureau de change* inglesi. Il *bureau de change* 313 è un *bureau de change* nigeriano, giusto?

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - Ed è il *bureau de change* da cui sono partiti i soldi che poi sono arrivati a Tesler?

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - Allora la domanda era: lui sa chi ha messo questi soldi nel *bureau de change* 313?

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - Lo può dire?

INTERPRETE - "Chief Dan Etete, io ero a Londra quando lui ha trasferito i soldi a Londra".

PUBBLICO MINISTERO - Comunque erano soldi di Chief Etete?

INTERPRETE - "Corretto".

PUBBLICO MINISTERO - Dove aveva preso Chief Etete questi soldi?

INTERPRETE - "Non so".

PUBBLICO MINISTERO - Lei sa se questa somma provenisse in qualche modo dai soldi che Etete aveva preso per l'affare OPL 245?

INTERPRETE - "Sì, ma questo era nel 2014".

PRESIDENTE - Cioè?

INTERPRETE - "Penso di sì, per rispondere alla domanda".

PRESIDENTE - È un'opinione la sua o è una conoscenza?

INTERPRETE - "La mia opinione".

PUBBLICO MINISTERO - Lei che rapporti aveva con il signor Aliyu Mohammed Gusau?

INTERPRETE - "L'ho conosciuto nell'esercito".

PUBBLICO MINISTERO - Sono amici, sono parenti, sono partner?

INTERPRETE - "Lavoravo per lui".

PRESIDENTE - Da lungo tempo? Da molto tempo ha detto.

INTERPRETE - "Sì, da molto tempo".

PUBBLICO MINISTERO - Lui, Umar Bature, da solo o insieme al generale Gusau, ha avuto degli incontri nel 2009, nel 2010, relativi alla vicenda OPL 245?

INTERPRETE - "Non con me, ma so che lui ha avuto degli incontri, se ricordo bene, con Shell".

PUBBLICO MINISTERO - Lei sa con quali persone di Shell?

INTERPRETE - "L'unico nome è John Copleston".

PUBBLICO MINISTERO - Nome di Peter Robinson gli dice qualcosa?

INTERPRETE - "Sì, era uno del gruppo di persone, che dovevano essere più o meno cinque".

PUBBLICO MINISTERO - E il nome di Guy Colegate?

INTERPRETE - "Sì, c'era anche questo nome".

PUBBLICO MINISTERO - Può dirci questi incontri quando sono avvenuti e a cosa servivano?

INTERPRETE - "Per quello che posso ricordare io, il signor Popson (fonetico) rivestiva il ruolo di *risk manager* in Nigeria, e il tema dell'incontro era la proprietà... era discutere la proprietà dell'OPL 245 con il signor Etete".

PUBBLICO MINISTERO - Ma perché questi incontri avvenivano col signor Gusau?

INTERPRETE - "È servito solamente per la presentazione al signor Etete".

PUBBLICO MINISTERO - Può essere più chiaro? Magari se ricorda qualche data.

INTERPRETE - "Il signor Popson (fonetico)"...

PRESIDENTE - Copleston.

INTERPRETE - "Lavorava all'ambasciata nigeriana, sì, lavorava all'ambasciata britannica in Nigeria ed era in contatto, aveva un rapporto con il generale Aliyu. Quando si è ritirato, ha mantenuto questi contatti con Chief Etete"...

PUBBLICO MINISTERO - No.

INTERPRETE - "Aveva avuto diversi incontri ma questi incontri non avevano portato praticamente a nulla".

PUBBLICO MINISTERO - Faccio le domanda piano piano. È corretto dire, mi scuso per le domande suggestive ma è per provare a chiarire le dichiarazioni, che il signor John Copleston dopo essere andato in pensione dall'ambasciata britannica in Nigeria è andato a lavorare per Shell?

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - Ed è diventato il punto di contatto di Shell in Nigeria con il signor Gusau?

DIFESA, AVV. BIANCHI - C'è opposizione, Presidente, a questo.

PUBBLICO MINISTERO - È quello che ha detto veramente.

DIFESA, AVV. BIANCHI - No, questa è un'opinione.

PRESIDENTE - Deve riformulare la domanda.

INTERPRETE - Mi scuso, la colpa è mia.

PUBBLICO MINISTERO - Qual è stato il ruolo di Copleston per Shell in Nigeria.

INTERPRETE - "Penso che lui si occupasse per Shell della valutazione rischi, aveva a che fare con la valutazione rischi".

PUBBLICO MINISTERO - Sa chi era la persona di Shell che aveva i contatti col signor Gusau?

INTERPRETE - "No, non lo so".

PUBBLICO MINISTERO - Sa se John Copleston, l'ha già detto, avesse rapporti col signor

Gusau? Se lo conoscesse.

INTERPRETE - Sorry?

PUBBLICO MINISTERO - Si conoscono da quando erano...

INTERPRETE - "Si conoscevano da quando erano in MIC".

PRESIDENTE - No, MI6.

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - Poi ha detto qualcosa ma gli chiederei di ripeterlo circa gli incontri con Etete che non erano arrivati a molto fino al 2009/2010.

INTERPRETE - "(inc., parole inintelligibili) praticamente non avevano portato a nessun accordo fino alla fine del 2010".

PUBBLICO MINISTERO - Può dirci qual era l'oggetto di questi negoziati, di questi incontri? Di cosa parlavano?

INTERPRETE - "Era (inc., parole inintelligibili) alla proprietà della 245".

PUBBLICO MINISTERO - Sì, può dirci quello che sa in proposito? Nel dettaglio.

INTERPRETE - "Non ci fu un accordo, per quanto ne sappia io".

PUBBLICO MINISTERO - Quali erano i punti di disaccordo? Perché Shell parlava con Etete e con Gusau?

INTERPRETE - "Perché Shell rivendicava la proprietà e Dan Etete rivendicava allo stesso modo la proprietà".

PUBBLICO MINISTERO - Ma c'erano dei negoziati per vendere questa licenza?

INTERPRETE - "No, a quell'epoca no".

PUBBLICO MINISTERO - Io parlo del 2010.

INTERPRETE - "No".

PUBBLICO MINISTERO - Lei è al corrente dei passaggi formali della licenza OPL 245 dal 2006 al 2011? Solo se lo sa.

INTERPRETE - Non sono sicura di aver capito. "Io in quel periodo non ero coinvolto, solo fine 2009/2010".

PUBBLICO MINISTERO - Sapeva che nel 2006 questa licenza era stata riassegnata a Malabu?

INTERPRETE - "No, non lo so".

PUBBLICO MINISTERO - Sapeva che Shell fece una causa arbitrale nei confronti del Governo nigeriano per questo motivo?

INTERPRETE - "Non lo so".

PUBBLICO MINISTERO - Mi scusi, non gli chiedo i dettagli. La domanda è semplicemente se sapeva che c'erano delle dispute tra Shell e il Governo riguardo OPL 245. Forse non era chiara la domanda.

INTERPRETE - "Non sapevo delle"...

PUBBLICO MINISTERO - Ne ha sentito parlare.

PRESIDENTE - No, non ha detto così. “*I heard about that, reading the newspaper*”, io personalmente ho capito questo.

INTERPRETE - “Ne ho sentito parlare di queste dispute perché era una questione pubblica”.

PUBBLICO MINISTERO - Vorrei chiederle se ha la possibilità di consultare i documenti che ho mandato ai colleghi nigeriani.

INTERPRETE - “No”.

PUBBLICO MINISTERO - Sarebbe opportuno che li avesse, è possibile parlare con un *Prosecutor*, con qualcuno?

PRESIDENTE - Nel frattempo il Tribunale dà atto che abbiamo provveduto a stampare e allegheremo al verbale le copie offerte dal Pubblico Ministero via e-mail nei giorni scorsi.

PUBBLICO MINISTERO - Ecco, c'erano quei due documenti che non erano ancora stati prodotti, l'ho scritto nell'e-mail, per altro non ho fatto domande su quelli, io ne chiedo la produzione comunque ora.

PRESIDENTE - Ci sono osservazioni all'acquisizione e utilizzazione?

PUBBLICO MINISTERO - Comunque non farò domande su quelli, quindi possiamo... su quei due non presenti.

DIFESA, AVVOCATO - Su questo volevo interloquire, se non intende chiedere l'acquisizione adesso possiamo discuterne dopo?

PRESIDENTE - Davo per scontato che il Pubblico Ministero intendesse chiederne l'acquisizione.

PUBBLICO MINISTERO - Sono già tutti acquisiti, tranne due pagine, sui quali ora non ho domande, quindi possiamo parlarne dopo. Sì, ne chiederò l'acquisizione, ma non farò domande su questo.

DIFESA, AVV. SEVERINO - No, nessuna opposizione sui documenti stampati, ma ce ne sono due scritti a mano che non comprendiamo...

PUBBLICO MINISTERO - Quelli.

DIFESA, AVVOCATO - Appunto, proprio su questi.

PUBBLICO MINISTERO - Io ho trasmesso, pensando di dover fare domande al Teste Bature, delle note scritte a mano da Jeffrey Tesler che sono allegate al suo interrogatorio a Londra. Nel corso della deposizione non ho ritenuto di utilizzare questi documenti per fare delle domande, ciò nonostante all'esito comunque ne chiederò la produzione al Tribunale.

INTERVENTO - (inc., fuori microfono). Magari dopo, così non interrompiamo il Teste, perché visto che non verranno utilizzate per...

PRESIDENTE - Sì. Ha detto che non verranno utilizzate, ne chiederà l'acquisizione all'esito della deposizione, quindi lo vediamo dopo.

PUBBLICO MINISTERO - Però mi interessa che ora il Teste abbia gli altri documenti.

PRESIDENTE - Ma quindi il Teste ha anche questi documenti?

PUBBLICO MINISTERO - Dovrebbe averli tutti, sì.

PRESIDENTE - Allora dobbiamo risolvere prima il problema.

PUBBLICO MINISTERO - Riguardano la questione di Londra, non so. Come volete. Riguardano una questione di Londra su cui non faccio più domande. Le domande sarebbero state su altri documenti.

PRESIDENTE - Va bene, vediamo allora quali documenti intende sottoporre al Teste, lo dica esattamente così glieli sottoponiamo.

PUBBLICO MINISTERO - Prima volevo accertarmi che li avesse materialmente e mi ha detto di no, ora non so.

PRESIDENTE - Appunto, quindi bisognerà farglieli avere se intende fare domande.

PUBBLICO MINISTERO - Sì. Si può capire questa situazione?

INTERPRETE - "Sì, abbiamo la possibilità di vedere i documenti".

PUBBLICO MINISTERO - Grazie. Gli chiederei di visionare il documento che è indicato col numero in alto a destra 00002 finale. Ci dica se lo ha visto e se lo può leggere.

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - È un'e-mail interna a Shell, gli chiederei di leggerla perché poi ho delle domande da fargli su questa e-mail.

INTERPRETE - L'ha letta.

PUBBLICO MINISTERO - La domanda è se lei ricorda di avere incontrato Peter Robinson, Chief Etete, unitamente al signor Bryant Orjiako nell'ottobre 2009.

INTERPRETE - "Quello è l'incontro"... non ho capito, quello è stato l'incontro avuto... "Quello è l'incontro che il signor Copleston aveva chiesto ad Aliyu di organizzare".

PUBBLICO MINISTERO - È che mi sembrava avesse detto prima che lui, Bature, non aveva partecipato a nessun incontro mentre dall'e-mail risulta presente.

INTERPRETE - "Non ero parte dell'incontro ma ho presenziato al fianco del generale".

PUBBLICO MINISTERO - Non a fianco.

INTERPRETE - "Ero solamente un... presenziavo solo come ascoltatore, non ero parte dell'incontro".

PUBBLICO MINISTERO - Per conto di chi? L'ha detto.

INTERPRETE - "Generale Aliyu Gusau".

PUBBLICO MINISTERO - A leggere l'e-mail non sembra che l'oggetto sia soltanto una presentazione, lei ha un ricordo più specifico dei dettagli di questi negoziati?

INTERPRETE - “Per quanto posso ricordarmi non è stato raggiunto un accordo, erano solo delle discussioni in merito”.

PUBBLICO MINISTERO - Lei ricorda che Shell avrebbe voluto ritornare all'accordo del 1999, com'è scritto nell'e-mail?

INTERPRETE - “Non ho capito”.

PRESIDENTE - No, non ha detto così.

INTERPRETE - “Non capisco”.

PRESIDENTE - No, non ha detto così.

PUBBLICO MINISTERO - Non penso.

INTERPRETE - “Ha ribadito che non ricorda che ci fu un accordo, che era solo presente con Aliyu ma non ricorda nessun accordo”.

PUBBLICO MINISTERO - Guardi, le chiederei di porre attenzione sul secondo capoverso, “*We proposed that we turn the clock back to 1999*”.

DIFESA, AVV. BIANCHI - Scusi Presidente, per la Difesa Copleston, mi sembra che il Pubblico Ministero stia chiedendo un'interpretazione autentica di un documento che il signor Bature non ha né scritto né ricevuto, e che, se non ho sbagliato a intendere, vede oggi per la prima volta. Ha già detto sul ricordo.

PRESIDENTE - No, non è... almeno, il Tribunale non ha inteso nello stesso modo, il Pubblico Ministero fa porre l'attenzione al dichiarante questo documento in modo da sollecitare eventuali ricordi, se coincidono i suoi ricordi con quanto scritto da altri, ovviamente nel documento.

DIFESA, AVV. BIANCHI - Sì, Presidente, è corretto è questo, la domanda su che cosa ricordava è già stata posta, il Teste ha anche già risposto.

PRESIDENTE - Appunto, quindi questa è una sollecitazione alla memoria del Teste, è uno strumento per sollecitare la memoria del Teste, quindi è ammissibile. Chiarisca che a noi interessano i suoi ricordi, se leggendo ricorda meglio. Questo è il concetto.

INTERPRETE - Pur leggendo non ricorda dei dettagli perché ha ribadito il fatto che non fu fatto, non fu raggiunto alcun accordo.

PUBBLICO MINISTERO - Sì. Provo allora a farle un'altra domanda per sapere se su questo sa qualcosa. A un certo punto in questa mail c'è scritto “*He said*”, e *he* dovrebbe essere Etete, “*Malabu no longer would need to be carried*”, la domanda è se lui è a conoscenza di questa posizione di Etete e Malabu. Cosa vuol dire che non ha più bisogno del *carried*?

INTERPRETE - “L'incontro fu tecnico e io non ricordo che cosa si intendesse qui”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma a parte il ricordo di quel *meeting*, lui ha conoscenza del fatto che Etete, Malabu, avesse richiesto l'entrata di *new players*, dice l'e-mail, nuovi attori?

INTERPRETE - “Non ricordo in questo senso, credo che lui fosse più interessato a una distribuzione”, ha parlato di distribuzione. Non ho capito.

PUBBLICO MINISTERO - Transigere dispute con Shell.

PRESIDENTE - Se ce lo traduce.

INTERPRETE - “Lui era più interessato a redimere le questioni, le dispute in essere”.

PUBBLICO MINISTERO - Con Shell. Senta, visto che comunque lui era presente al meeting può essere se lo ricorda, qui dice anche “*He said that if we do deal successfully, FGN 'would not be allowed' to derail*”. Se la ricorda, cosa significa questa frase?

PRESIDENTE - No, ma la domanda non è che cosa significa, la domanda è se lui ricorda qualcosa a proposito di questa frase. A proposito di questa frase lui ricorda che si era detto in quell'incontro a proposito di questa frase.

INTERPRETE - “No, non ricordo”.

PUBBLICO MINISTERO - Gli chiederei di prendere un altro documento ora, che è indicato col numero 8 finale, PM – 2 00008

PRESIDENTE - Documento che inizia con “Stuart/German”.

PUBBLICO MINISTERO - Esatto. Questa è un'altra e-mail interna di Shell, su cui io farò soltanto due domande per confermare dei dati di fatto che sono qui indicati, di cui non ho altra conferma. Quindi la prima domanda è se è vero, per quanto lui ne sappia, che il generale Aliyu Mohammed Gusau fosse stato National Security Advisor dal 1985 al 1993 sotto il Governo Babangida.

INTERPRETE - “Sì, corretto”.

PUBBLICO MINISTERO - Se ricorda che ha assunto di nuovo questo ruolo di NSA, National Security Advisor, dopo la caduta di Abacha nel 1999.

INTERPRETE - “Sì, lo è stato dal 1999 al 2006”.

PUBBLICO MINISTERO - Ricorda se nel 2006 si è candidato come Presidente della Nigeria? Forse erano le primarie.

INTERPRETE - “Sì”.

PUBBLICO MINISTERO - E ricorda quindi che nuovamente nel... con Jonathan, con la presidenza Jonathan, è stato nuovamente NSA, National Security Advisor?

INTERPRETE - “Sì, penso che sia stato fino a metà settembre 2010”.

PUBBLICO MINISTERO - Sì. E se lui ha conoscenza delle relazioni internazionali di Gusau, perché io leggo “*Gusau will become the regime's strongman but also its principal international fixer*”, cos'è *fixer*? Se è a conoscenza del rapporto internazionale.

INTERPRETE - “Non lo so”.

PUBBLICO MINISTERO - Ci sono alcuni nomi lì, importanti, Bush, Clinton, anche Gheddafi. Sa se li conosceva, se avesse rapporti?

INTERPRETE - "Penso che lui, essendo stato National Security Advisor per lungo tempo, possa averli incontrati".

PRESIDENTE - Ma è un'opinione o una conoscenza?

INTERPRETE - "È più che un'opinione, probabilmente una conoscenza".

PRESIDENTE - No, non ha detto così, ha detto che è un'opinione pubblica.

PUBBLICO MINISTERO - Dominio pubblico forse.

INTERPRETE - "È una conoscenza di dominio pubblico che lo riguarda".

PUBBLICO MINISTERO - Sempre in quest'e-mail c'è un riferimento a un impatto del generale Gusau nel *business* del Delta del Niger, diciamo. Nella pagina successiva, se può girare pagina. E gli chiedo se può dirci quali fossero gli interessi di Gusau nell'industria del Niger del delta, le sue influenze. Cosa sa lui di questo?

PRESIDENTE - Delta del Niger.

INTERPRETE - Ha detto "Non capisco", poi ha detto "Non so". "Sì, ho capito ma non so se avesse degli interessi".

PUBBLICO MINISTERO - Perché resti a verbale, io prima ho letto una frase in inglese, se può tradurre lei cosa vuol dire "*International fixer*".

INTERPRETE - "Gusau diventerà l'uomo di forza del regime ma anche il suo principale", non so come rendere in italiano questo termine, "il suo principale consolidatore internazionale".

DIFESA, AVV. BIANCHI - Scusi Presidente, questo è un'opinione...

PUBBLICO MINISTERO - No, questa è una traduzione.

PRESIDENTE - Questa è una traduzione, sta traducendo il documento.

DIFESA, AVV. BIANCHI - No, ma la frase esprime un'opinione.

PUBBLICO MINISTERO - Certo.

DIFESA, AVV. BIANCHI - Ecco.

PUBBLICO MINISTERO - Se può dirci cosa vuol dire "*International fixer*", perché io ho tradotto con faccendiere.

INTERPRETE - Fatico a dare una traduzione, io l'ho definito consolidatore, colui che cercherà di rafforzare a livello internazionale, colui che cerca di consolidare a livello internazionale. Non so dare... se ha un altro significato non lo so, io personalmente non lo so, dovrei verificarlo.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene, verificheremo. Torniamo al Testimone. Avrei ancora alcuni documenti da sottoporli. Alle pagine 10 e 11 dei documenti che ha davanti ci sono alcune e-mail che riguardano il signor Emeka Obi, sono sempre e-mail interne di Shell, però c'è l'e-mail 22 marzo alle 16:18, in cui Copleston dice "*Will try to link up again with Bature for more clarification*", che vuol dire "Cercherò di contattare di

nuovo Bature per avere maggiori chiarimenti”. Quindi io le chiederei di dare un’occhiata a queste e-mail e poi gli farò delle domande su quello che sa circa Emeka Obi.

DIFESA, AVV. BIANCHI - Pubblico Ministero, qual è il documento? Non ho capito.

PUBBLICO MINISTERO - Le pagine sono 10 e 11 di “PM 2”.

PRESIDENTE - L’e-mail che inizia con “From: Colegate Guy”, eccetera, 22/03/2010 ore 16:53.

INTERPRETE - “Sì, l’ho vista”.

PUBBLICO MINISTERO - Questa è l’ultima e-mail di un *thread* che parte nella pagina successiva, e io prima evidenziavo questa frase in cui c’è il suo nome, Copleston che dice “*Will try to link up again with Bature...*”.

PRESIDENTE - Inizio di pagina 0011.

INTERPRETE - “Sì”.

PUBBLICO MINISTERO - Leggendo questo *thread* sembra che Bature abbia dato a Shell delle informazioni riguardanti Emeka Obi. Può dirci se è vero e che cosa gli ha riferito?

INTERPRETE - “No, non lo è”.

PUBBLICO MINISTERO - Lei ricorda di aver parlato con John Copleston dei partner di Agaev?

INTERPRETE - “No”.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi non è lei la fonte di queste informazioni che poi sono riportate nella prima e-mail, quella che inizia con...

INTERPRETE - “No”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei sapeva chi era Emeka Obi?

PRESIDENTE - Se sapeva allora chi era Emeka Obi.

INTERPRETE - “No”.

PUBBLICO MINISTERO - Ednan Agaev?

INTERPRETE - “No”.

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, lei può dirci per quale motivo John Copleston dice ai suoi colleghi di Shell “Cercherò di contattare nuovamente Bature per avere più chiarimenti”?

INTERPRETE - “Sa dei riferimenti a Copleston che...”, non riesco a capire il senso finale di quello che ha detto.

PUBBLICO MINISTERO - Proviamo parola per parola, piano piano.

INTERPRETE - Il fatto che lui fosse un rappresentante militare, era a conoscenza di tante altre questioni tecniche che non riguardavano solo questa nello specifico. Però ho fatto fatica.

PUBBLICO MINISTERO - Se è solo questa la risposta vado avanti, se c’era dell’altro forse è il caso di...

INTERPRETE - Cioè lui sta parlando delle questioni che non erano... diciamo nigeriane, che non riguardavano solamente la 245.

PUBBLICO MINISTERO - Però riguardavano anche 245?

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - Documenti a pagina 13 e 14.

PRESIDENTE - Inizia con "Bature: 245 and PI".

INTERPRETE - "Sì, ce l'ha".

PUBBLICO MINISTERO - Può leggere la prima frase dell'e-mail che c'è a pagina 14?

INTERPRETE - "L'ho letta".

PUBBLICO MINISTERO - Questa è sempre un'e-mail mandata da Copleston che inizia dicendo

"Ho appena visto Bature", ed è del 16 aprile 2010. E leggendo l'e-mail sembra che Bature, perché "He", ha confermato l'interesse di Eni ad acquistare la quota di Etete. Quello che c'è scritto. *To buy out Etete*. È vero? Se lo ricorda?

INTERPRETE - "(inc., parole inintelligibili) già con Etete, in base alla data della... nel 2010".

PUBBLICO MINISTERO - Contatti con Etete c'erano, perché prima abbiamo visto un incontro di novembre 2009.

PRESIDENTE - No, scusi Pubblico Ministero, no, non abbiamo visto un documento.

PUBBLICO MINISTERO - Prima glielo abbiamo fatto vedere.

PRESIDENTE - Sì, ma non parlava della volontà di Eni di *buy out Etete*.

PUBBLICO MINISTERO - No, ma lui ha risposto dicendo che Etete ancora non c'era nel 2010, infatti volevo capire questo. Insomma, se può ripetere la risposta allora.

PRESIDENTE - Sì.

INTERPRETE - "Dopo il 20 aprile 2010, c'è stato un incontro solo a livello di conversazione, non c'è stato nulla di ufficiale".

PUBBLICO MINISTERO - Guadi, la domanda è semplicissima, siccome qui sembra riferire cose sapute da Bature, cioè da lui, se può confermare quello che dice o se non se lo ricorda, non so... non credo sia auto-incriminante questo, Presidente.

PRESIDENTE - Comunque lo abbiamo avvertito, se vuole non risponde.

INTERPRETE - "Lui ne stava... diciamo, parlava con lui solo a livello informale, non facendo dei riferimenti ufficiali ad Eni o Malabu. Stavamo parlando di cose che erano di routine nel periodo in cui lui stava lavorando in Nigeria".

PUBBLICO MINISTERO - Copleston? Ho letto il labiale, ha detto "Sì", yes.

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - Ma lui queste informazioni le aveva avute da Etete o da altri?

INTERPRETE - "Stiamo parlando di informazioni che comunque a fine aprile erano di pubblico dominio, per cui informazioni che tutti conoscevano".

PUBBLICO MINISTERO - Su pubblico dominio ho delle riserve, ma al Teste chiederei se lui aveva avuto delle informazioni anche da Etete.

INTERPRETE - "No".

PUBBLICO MINISTERO - Forse ne aveva parlato col Generale Aliyu Gusau?

INTERPRETE - "No".

PUBBLICO MINISTERO - Quindi erano impressioni soltanto sue, considerazioni soltanto sue?

PRESIDENTE - No, veramente ha detto di pubblico dominio, così ha detto prima.

PUBBLICO MINISTERO - Ma no, cioè non vorrei contestare il Teste, ma il fatto che...

PRESIDENTE - Non è un Teste anzitutto, e poi se vuole far presente, ma contestare... non so se ci sono precedenti dichiarazioni che ha reso, però dovrebbe averle rese nella qualità.

PUBBLICO MINISTERO - No, su questo no. No, gli contesto che l'interesse di Eni...

PRESIDENTE - Allora non può contestare, se non ci sono precise dichiarazioni non può contestare.

PUBBLICO MINISTERO - Non tecnicamente, gli faccio presente.

PRESIDENTE - Ecco.

PUBBLICO MINISTERO - Che l'interesse di Eni ad acquistare le quote di Etete ad aprile 2010 non credo fosse di dominio pubblico.

PRESIDENTE - No, la domanda così non è ammessa, deve fare riferimento a un dato processuale, non a una conoscenza personale del Pubblico Ministero. Quale dato processuale fa presente? Cioè se vuole porre la domanda è un conto, ma se vuole far presente al dichiarante una circostanza deve far presente la circostanza e la fonte da dove trae questa circostanza.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, però è difficile trovare un dato processuale relativo alla mancanza di dominio pubblico, questo voglio dire.

PRESIDENTE - Allora non può farlo presente al dichiarante, se addirittura non esiste in atti. Lo può porre come domanda, se vuole ponga la domanda.

PUBBLICO MINISTERO - Faccio la domanda. Se lui può confermarci che fosse di dominio pubblico l'offerta di Eni nell'aprile del 2010 a comprare le quote di Etete.

INTERPRETE - "Era un'informazione pubblica".

PUBBLICO MINISTERO - È vero che, se se lo ricorda, è andato in Polonia col jet presidenziale? È scritto nell'e-mail che è stato in Polonia col jet presidenziale, in quanto capo della commissione affari esteri.

INTERPRETE - "Sì, ho viaggiato con il jet presidenziale ma...", ha fatto questo accenno alla 245 ma non per la 245.

PUBBLICO MINISTERO - Per cose che non riguardano la 245, va bene. Andiamo al documento successivo, pagina 16.

INTERPRETE - "Lo vedo".

PRESIDENTE - Io no.

PUBBLICO MINISTERO - 16 non ce l'avete? *"Finally at (inc.) minutes one to one with Gusau"*.

PRESIDENTE - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - È sempre Copleston che parla, io gli chiederei di leggerlo velocemente, soprattutto all'inizio è la parte dove c'è la 245. È citato anche il nome del signor Bature.

INTERPRETE - "Sì, lo vedo".

PUBBLICO MINISTERO - Si parla di un colloquio tra Gusau e gente di Shell. Un *meeting*. È scritto anche che "Ho visto Bature aspettare fuori", quindi la domanda è se lui ha un ricordo di questo *meeting* tra Gusau e gente di Shell.

INTERPRETE - Devo fare riferimento al fatto che lui fosse fuori?

PUBBLICO MINISTERO - Sì, c'è scritto *"Saw Bature waiting outside"*.

INTERPRETE - Sta leggendo quello che è scritto sul documento.

PRESIDENTE - La domanda è se ricorda questo incontro.

INTERPRETE - "Sì, vedo quello che c'è scritto, che ero fuori ad aspettare, ma io non ricordo questo incontro".

PUBBLICO MINISTERO - Non se lo ricorda.

INTERPRETE - "Non ricordo di quale incontro in particolare si stia parlando perché Copleston è venuto parecchie volte".

PUBBLICO MINISTERO - Ma erano incontri che facevate dove? In Nigeria, nel Regno Unito, dove?

INTERPRETE - "La maggior parte in Nigeria".

PUBBLICO MINISTERO - Abuja ha detto?

INTERPRETE - "Abuja".

PUBBLICO MINISTERO - Lei ricorda se c'era un problema di aspettative di Etete con riguardo a un prezzo da incassare per questa vendita?

INTERPRETE - Io tante volte afferro le parole ma non riesco a capire esattamente il contesto. "Come vi ho detto non ricordo nello specifico di questi incontri... ricordo che Etete dopo fine aprile 2010"... no, non mi sembra. "Fine aprile 2010 ha proseguito nella trattativa con Eni, ha continuato nella trattativa con Eni ma non ha", da quello che ho inteso, "Non ha continuato con Shell".

PUBBLICO MINISTERO - Questo se glielo fa confermare, perché non mi pare abbia detto questo. Cioè se ha detto che ha smesso...

INTERPRETE - "Per quello che ne so io dopo fine aprile 2010 praticamente è decaduta la trattativa con Shell e ha proseguito"...

PRESIDENTE - No. *Move on.*

INTERPRETE - "Sì, ha continuato".

PRESIDENTE - A cercare. Io ho sentito...

INTERPRETE - "Ha continuato a cercare acquirenti per il...".

PUBBLICO MINISTERO - Sì, ma lei sa, perché siccome ha messo una data, aprile 2010, lei sa qual è stato il motivo? Se c'è stato un motivo di questo cambiamento? Se c'è stato un atto del Governo?

I.R.C. BATURE - (inc.).

PUBBLICO MINISTERO - Quando è morto Yar'Adua nel maggio 2010. Ecco, se la risposta è questa, che maggio è quando è morto Yar'Adua, maggio 2010, il vecchio Presidente. La domanda allora è: cos'ha a che fare questa morte col cambio di negoziato di Etete?

INTERPRETE - "Non so, so che dopo lui aveva dei contatti con il nuovo Governo, ma non so cosa sia...".

PUBBLICO MINISTERO - Lui Bature o lui Etete?

INTERPRETE - Sono andata un po' in confusione perché faccio veramente fatica a capirlo e quindi questa cosa mi manda in confusione. "I miei ricordi si fermano a fine aprile 2010 quando è scemata la trattativa con Shell, mentre Dan Etete ha continuato".

PUBBLICO MINISTERO - Prima ha dato una risposta parlando di buone relazioni con il Governo, con il nuovo Governo. A me sembra parlasse di Etete, però vorrei una conferma di questo. È Etete che aveva buoni rapporti col nuovo Governo? È questo quello che ha detto?

INTERPRETE - No, quello che ha detto lui si riferisce al fatto che i suoi ricordi si fermano al momento in cui è scemata la trattativa con Shell a fine aprile 2010, mentre Dan Etete ha proseguito nella ricerca di nuovi acquirenti per il campo.

PUBBLICO MINISTERO - Però prima ha risposto di buone relazioni col nuovo Governo, io l'ho sentita. Non so.

PRESIDENTE - La risentiremo, c'è l'audio.

PUBBLICO MINISTERO - Sì. Un'altra domanda: per quale motivo il Generale Aliyu Gusau faceva questi accordi con Shell su OPL 245?

INTERPRETE - "Lui era in contatto, era amico di Shell ed Etete in quel periodo".

PUBBLICO MINISTERO - Forse mi sbaglio, ho sentito la parola *consultant*?

INTERPRETE - "Gli era stato domandato di porre assistenza a Shell... a quell'epoca Dan Etete aveva questo... c'era questo intento di aiutarlo nella trattativa con Shell e anche con il Governo".

PUBBLICO MINISTERO - Ma perché? Perché erano amici, perché erano partner, soci?

INTERPRETE - "Erano amici da lungo tempo".

PUBBLICO MINISTERO - Quindi per quello che lui ne sa la risposta è amicizia?

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - Ma come ha aiutato, il signor Gusau, Etete con il Governo? Perché ha detto nella trattativa tra Shell e il Governo.

INTERPRETE - "Non so (inc., parole inintelligibili) è stato nel momento in cui è venuto per parlare specificatamente di questa trattativa, ma non so come".

PUBBLICO MINISTERO - Ma con chi parlava nel Governo? Con l'Attorney General, col Presidente, col Ministro del Petrolio, con qualcun altro? Non lui, Gusau.

PRESIDENTE - Con chi parlava Gusau.

INTERPRETE - "Non lo so perché non mi diceva con chi parlava".

PUBBLICO MINISTERO - Parlava con qualcuno del Governo ma non gli ha detto con chi?

INTERPRETE - "No, non me l'ha detto, non lo diceva".

PUBBLICO MINISTERO - Un ultimo documento che vorrei sottoporgli.

PRESIDENTE - Pubblico Ministero, se magari l'interprete ha bisogno di una pausa, è ancora lungo?

PUBBLICO MINISTERO - No, è breve, ho quasi finito.

PRESIDENTE - Ha bisogno di una pausa?

INTERPRETE - No, dice che ha quasi finito.

PRESIDENTE - Prego.

PUBBLICO MINISTERO - L'ultimo documento che vorrei sottoporgli è quello a pagina 47, con riferimento a una "*good (inc.) with NSA*". Può confermare intanto che l'NSA era il Generale Aliyu Gusau, per quello che lui ne sa? E se lui è al corrente di quello che viene detto in questa lettera, cioè di una nuova lettera del Ministro che estende il bonus di firma di Malabu di altri nove mesi, che estende la *deadline*.

INTERPRETE - "No".

PUBBLICO MINISTERO - Ancora poche domande, non ho capito se lei prima, la sua risposta circa la conoscenza che ha di un signore che si chiama Ednan Agaev.

PRESIDENTE - Prego, rifaccia la domanda.

PUBBLICO MINISTERO - Ha già risposto?

PRESIDENTE - Sì, forse è meglio che prenda appunti.

PUBBLICO MINISTERO - Non è facile.

PRESIDENTE - Se riesce a seguire il Tribunale dovrebbe (inc.) meglio il Pubblico Ministero.

INTERPRETE - "Non lo conosco".

PUBBLICO MINISTERO - Sa se il signor Gusau conosceva Ednan Agaev?

INTERPRETE - "No".

PUBBLICO MINISTERO - L'ultima domanda è sulla conoscenza di una persona che si chiama Bryant Orjiako, e che era indicata nel primo documento che gli ho mostrato, e che era

con lui a questo incontro. Chi è questo Bryant Orjiako?

INTERPRETE - "Conosco il nome ma non so chi sia".

PUBBLICO MINISTERO - Aspetti che recupero il documento. Ecco, nel primo documento che le ho mostrato, quello indicato col numero 2, in quell'e-mail c'è scritto che Etete era accompagnato da Bryant Orjiako e Umar Bature, quindi eravate tutti e tre assieme. Magari così se lo ricorda meglio.

INTERPRETE - "Come ho detto: lo conosco di nome ma non so che cosa faccia".

PUBBLICO MINISTERO - Era una persona che lavorava per Etete?

PRESIDENTE - Etete's friend.

INTERPRETE - "Sì, penso che sia un amico di Etete".

PUBBLICO MINISTERO - Non ho altre domande, grazie.

Nessuna domanda per la Parte Civile, Avv. Lucia.

Si dispone una breve sospensione dell'udienza.

Il Tribunale rientra in aula di udienza e si procede come di seguito.

### **RIESAME DELL'INDAGATO IN PROCEDIMENTO CONNESSO BATURE UMAR**

*Si dà atto che l'indagato in procedimento connesso è assistito da interprete di lingua inglese.*

#### ***Controesame della Difesa, Avv. Secci***

DIFESA, AVV. SECCI - Per Etete. Volevo chiedere al Testimone.

PRESIDENTE - Non è Testimone.

DIFESA, AVV. SECCI - Diciamo Impumone, sotto questo profilo, il lavoro che svolgeva durante il periodo militare, praticamente che cosa faceva e da chi veniva comandato?

INTERPRETE - No, io non sento.

PRESIDENTE - Non sentiamo. Quando si interrompe c'è sempre qualcosa che non funziona.

INTERPRETE - "È stato un ufficiale intendente".

PRESIDENTE - Dell'esercito?

INTERPRETE - "Dell'esercito, sì. Il periodo in cui è stato nell'esercito nel 2003".

PRESIDENTE - A chi rispondeva? Da chi prendeva gli ordini?

INTERPRETE - "Al direttore dell'intelligence militare".

DIFESA, AVV. SECCI - E la posizione in questo contesto di Aliyu Mohammed, che sarebbe il Generale, lui era alle direttive di Aliyu Mohammed?

INTERPRETE - "No, io ho lavorato per lui quando era intelligence advisor".

DIFESA, AVV. SECCI - Per quanti anni ha lavorato per lui?

INTERPRETE - "Io lavoro ancora per lui a livello privato".

DIFESA, AVV. SECCI - Stamane a una domanda del Pubblico Ministero, in relazione alla dazione di questi 378.000 dollari, il signor Bature ha...

PRESIDENTE - Dollari o sterline?

DIFESA, AVV. SECCI - Sterline. Mi scusi Presidente. Ha parlato di questi 378.000 sterline, che sarebbero stati, tra virgolette, consegnati direttamente a lui da Aliyu Mohammed. È vero questo, conferma questa circostanza?

PUBBLICO MINISTERO - Però, Presidente, non aveva detto questo il dichiarante.

PRESIDENTE - Sì, ma è una domanda.

PUBBLICO MINISTERO - La premessa.

PRESIDENTE - Ma non è la premessa, è una domanda, giusto?

DIFESA, AVV. SECCI - Sì.

PRESIDENTE - È una domanda.

INTERPRETE - Non ho finito la domanda io perché mi ero fermata. Per cui lei vuole che la conferma che gli siano stati consegnati?

PRESIDENTE - No, è una domanda: se la somma gli era stata consegnata da Mohammed Aliyu.

INTERPRETE - "No, i soldi erano stati inviati al *bureau de change*, però era al corrente che l'importo sarebbe stato consegnato al signor Tesler".

DIFESA, AVV. SECCI - Però da qualcuno proveniva l'ordine di pagare questi 378.000 sterline.

PRESIDENTE - Però avvocato, questo no. Non riprendiamo tutto l'esame del Pubblico Ministero. Lei può fare domande anche suggestive, gliel'ho consentito, faccia pure domande suggestive ma...

DIFESA, AVV. SECCI - Posso farla, Presidente.

PRESIDENTE - Appunto, glielo sto consigliando di farle così approfondiamo, altrimenti non è che riprendiamo e rifacciamo l'esame.

DIFESA, AVV. SECCI - Lei è stato arrestato a Londra per questa questione relativamente alla dazione dei 378.000 sterline?

PRESIDENTE - No, qui stiamo ripetendo l'esame, la domanda non è ammessa.

DIFESA, AVV. SECCI - In relazione al suo arresto, qual è la causa per cui il signor Bature viene arrestato a Londra nel gennaio del 2013?

PRESIDENTE - No, questo l'ha già detto, questo...

DIFESA, AVV. SECCI - No, questo non l'ho sentito.

PRESIDENTE - E non è colpa di nessuno, questo è un problema suo però. Non è che stiamo qua tutti per ripetere cose che lei si doveva appuntare.

DIFESA, AVV. SECCI - Però io voglio capire, lui stamane...

PRESIDENTE - Faccia domanda suggestive di approfondimento se vuole. Di approfondimento però.

DIFESA, AVV. SECCI - Se lui è stato allora arrestato presso la sua camera di Londra, la numero 313, relativamente a un importo che viene trovato all'interno della cassaforte pari a 50.000 sterline.

INTERPRETE - 313 come stanza?

DIFESA, AVV. SECCI - Sì... 316.

PRESIDENTE - Se è stato arrestato nella stanza 316 con 50.000 sterline.

INTERPRETE - "Sono stato arrestato al di fuori dell'albergo".

DIFESA, AVV. SECCI - Le chiedo per quale motivo viene arrestato?

PRESIDENTE - No, la domanda non è ammessa, a questo ha già risposto.

DIFESA, AVV. SECCI - Debbo, Presidente, far riferimento all'interrogatorio relativo alla data del 10 gennaio 2013. In quella circostanza il signor Bature dichiarò che un agente della Polizia...

PRESIDENTE - Faccia le domande.

DIFESA, AVV. SECCI - Può chiedere al Testimone, al coimputato, se in relazione alla somma di 50.000 sterline un agente di Scotland Yard entrò nella sua stanza e aprì la cassaforte e prelevò questi 50.000 sterline? Dollari.

PRESIDENTE - Dollari?

DIFESA, AVV. SECCI - Sì, dollari.

PRESIDENTE - Chieda se un agente è entrato nella sua stanza.

INTERPRETE - "Sì"... allora, chiederò una precisazione. Lui ha detto che, sì, la Polizia ha preso i soldi, lui stava comunque aspettando il saldo dell'importo. (inc., parole inintelligibili) davanti all'albergo. Quindi lui è stato arrestato al di fuori dell'albergo e ha fatto presente alla Polizia che aveva i soldi nella cassaforte e stava aspettando il saldo dell'importo che avrebbe dovuto consegnare. E ha menzionato un'altra persona, di cui non ho capito il nome, che chiedo, che è stato arrestato con lui.

PRESIDENTE - Però non fa parte delle... non interessa. Prego, andiamo pure avanti, ha già avuto la risposta l'avvocato.

DIFESA, AVV. SECCI - In riferimento al generale Mohammed, il signor Bature, in quella circostanza, venne sentito da Scotland Yard per un interrogatorio, in relazione all'interrogatorio della somma di 50.000 sterline.

PRESIDENTE - Adesso sono diventate... è un'altra somma quindi?

DIFESA, AVV. SECCI - Esatto.

PRESIDENTE - Non sono i 50.000 dollari.

DIFESA, AVV. SECCI - No, 50.000 sterline... dollari.

PRESIDENTE - Erano dollari.

DIFESA, AVV. SECCI - Dollari. Io volevo chiedere al Testimone se lui in relazione a queste somme parlò solo ed esclusivamente della dazione del denaro da parte del generale Mohammed.

PRESIDENTE - No, la domanda non è comprensibile al Tribunale, quindi, prego, la riformuli in maniera comprensibile.

DIFESA, AVV. SECCI - Lui in quella circostanza venne sentito...

PRESIDENTE - No, guardi, le premesse non contano. Lei faccia la domanda, comprensibile però.

DIFESA, AVV. SECCI - La domanda è questa: se lui, in quella circostanza, nel gennaio del 2013, salvo errore, abbia attribuito la titolarità dell'importo di 50.000 sterline direttamente al generale Mohammed. Questa è la domanda, Presidente.

PRESIDENTE - No. Abbiamo finora parlato di 50.000 dollari, lei adesso parla di 50.000 sterline, non è comprensibile. Faccia delle domande comprensibili, avvocato. Io sto perdendo la pazienza. Faccia la domanda.

DIFESA, AVV. SECCI - La domanda è questa: se in relazione alla somma trovata all'interno della cassaforte, lui questa somma come titolarità l'abbia attribuita al generale Mohammed. Mi sembra che sia chiarissima.

PRESIDENTE - Adesso abbiamo capito. Se è vero che al momento dell'arresto, lui, quindi Bature, ha detto a qualcuno che quella somma apparteneva al generale Gusau Aliyu Mohammed. Giusto?

DIFESA, AVV. SECCI - Sì.

PRESIDENTE - Questa è la domanda. È una conferma di dichiarazioni che lui avrebbe reso. No, scusi interprete, non è di confermare se la somma appartenesse al generale, ma di confermare se lui ha detto che la somma apparteneva al generale, ha capito? Che è diverso.

INTERPRETE - "Erano di proprietà del signor Tesler".

PRESIDENTE - Questa è la risposta.

DIFESA, AVV. SECCI - In relazione a questa risposta io vorrei aprire una semplice parentesi in relazione alla posizione del signor Bature. Il signor Bature, lei stamane ha...

PRESIDENTE - Però questo col controesame ha attinenza?

DIFESA, AVV. SECCI - Sì, ma per aprire una parentesi e chiuderla, Presidente. Cioè il signor Bature è Imputato di reato connesso.

PRESIDENTE - No.

DIFESA, AVV. SECCI - È Imputato ex articolo 210.

PRESIDENTE - Ma non di reato connesso, abbiamo detto che sarebbe indagato.

DIFESA, AVV. SECCI - Che sarebbe indagato...

PRESIDENTE - No, che sarebbe indagabile nel suo Paese per questo reato, questo reato anzi.

DIFESA, AVV. SECCI - Io voglio sapere se le contestazioni che riguardano il discorso fatto in Inghilterra all'epoca dell'arresto possono essere utilizzabili ai fini della contestazione, come normalmente accade in Italia, col 500 io contesto al Teste una dichiarazione divergente rispetto alla dichiarazione antecedente formata a s.i.t., questo è il punto. Allora io sotto questo profilo, Presidente, avrei...

PRESIDENTE - Ci sono precedenti di sue dichiarazioni?

DIFESA, AVV. SECCI - Ecco. Il signor, come facciamo solitamente in qualsiasi processo, Presidente, se c'è una contraddizione rispetto a quello che ha detto prima o quello che ha detto dopo, è chiaro che nasce la contestazione. Stamattina il signor Bature ha dichiarato che quei denari, tutti i denari, provenivano praticamente anche da Dan Etete. Questa circostanza, in quell'interrogatorio del gennaio del 2013, è completamente differente, perché in quell'interrogatorio il signor Bature ha dichiarato che quei soldi, leggo testualmente "Sono stati dati dal mio capo, il generale Mohammed". Questo dice durante l'interrogatorio a Scotland Yard il signor Bature. Io voglio capire se sta dicendo la verità oggi e se la stava dicendo ieri questa verità. Qual è delle due la verità? Questa è la contestazione che io muovo al signor Bature.

PRESIDENTE - Può leggere il passo? Anzitutto parliamo dell'interrogatorio di che data?

DIFESA, AVV. SECCI - Jonathan Benton, fatto...

PRESIDENTE - Che data?

DIFESA, AVV. SECCI - La data dovrebbe essere (inc.), Umar Bature. Stiamo parlando dell'interrogatorio del 10 gennaio 2013. Questo è l'interrogatorio.

PRESIDENTE - Legga il passo che diverge da quanto dichiarato oggi.

DIFESA, AVV. SECCI - L'agente di Scotland Yard fa la domanda "È in grado di fornirmi qualche nome delle persone che hanno fornito i soldi a Jeffrey Tesler. Lei conosce qualcuno di questi amici?", "Francamente non li conosco" Umar Bature, "Magari lei sa solo che il denaro proviene da...". "Dal mio capo solamente" Umar Bature "Il generale Mohammed". Quindi in questo interrogatorio il signor Bature attribuisce che questi denari che sono stati versati all'avvocato Tesler sono denari che provengono direttamente dal generale Mohammed.

PRESIDENTE - Tra altri, lui è in grado di indicare tra altri, non solo dal generale. Almeno così ho...

DIFESA, AVV. SECCI - Rileggo il passaggio. Umar Bature "Sì, è in grado di fornire qualche nome delle persone che hanno fornito soldi a Jeffrey Tesler. Lei conosce qualcuno di

questi amici?”, quindi c’è anche la domanda in riferimento a terze persone. “Francamente non li conosco. Magari lei sa che il denaro proviene da, dal mio capo solamente, il generale Mohammed”. Questa è la conferma relativamente alla dazione di tutti i denari che passano all’avvocato Tesler di Londra, ivi compresi quelle 50.000 sterline che sono state trovate all’interno della cassaforte. Questa risposta stamane è stata completamente divergente...

PRESIDENTE - 50.000 sono sterline o dollari.

DIFESA, AVV. SECCI - Dollari, Presidente. Mi scuso.

PRESIDENTE - Va bene, interprete ha capito? Dica al signor Bature che l’avvocato, che difende Dan Etete, gli contesta che nell’interrogatorio fatto con la Polizia di Scotland Yard aveva detto che quei soldi, quelle sterline, erano di Aliyu Gusau, Aliyu Mohammed Gusau, il suo capo.

INTERPRETE - “Non è corretto questo”.

PRESIDENTE - Non è corretto quello che è riportato nell’interrogatorio di Scotland Yard, giusto? È corretto quello che ci ha detto oggi?

INTERPRETE - “La posizione corretta è la seguente: quando sono stato arrestato dalla Polizia davanti all’albergo e lui aveva fatto presente che aveva questi soldi nella cassaforte della stanza dell’albergo e stava aspettando il saldo da dover consegnare al signor Tesler, saldo che gli sarebbe arrivato dal signor Gheghebni (fonetico)”.

DIFESA, AVV. SECCI - Oziegbe.

INTERPRETE - “Mister Oziegbe”.

DIFESA, AVV. SECCI - Grazie Presidente. Un’altra contestazione, in relazione a una domanda del Pubblico Ministero, stamane il signor Bature parlando del fatto della dazione di pagamento all’avvocato Tesler ha detto che erano buoni amici, riferendosi al rapporto Tesler, Etete e Aliyu Gusau Mohammed.

PRESIDENTE - Sì.

DIFESA, AVV. SECCI - Ritornando alla contestazione alla s.i.t. ha dichiarato una cosa completamente divergente, perché a domanda sempre dell’ispettore di Scotland Yard.

PRESIDENTE - Legga il passo.

DIFESA, AVV. SECCI - Leggo il passo. “Lei sa che tipo di legame esiste tra il generale e il signor Tesler? Sa come mai loro due si conoscono? E perché il generale abbia deciso di aiutare il signor Tesler?”, Tesler, quindi colui che riceve la somma del denaro, “Sinceramente non saprei dire”, “Non lo può dire?”, “Veramente non lo so, perché ho sentito solo recentemente parlare di lui, da quando lavoravo nelle forze armate abbiamo avuto il suo” puntini puntini non traducibili “fino a qualche tempo fa, ma non l’ho mai incontrato, non l’ho mai incontrato”. Questo è quanto. Quindi chiederai, scusi Pubblico

Ministero, chiederei al Teste se ha detto la verità oggi o l'ha detta in quella fase, nella contestazione davanti all'ispettore di Scotland Yard.

PRESIDENTE - Prego Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO - Quella che ha letto è una risposta circa i rapporti tra Gusau Aliyu e Jeffrey Tesler, mentre la domanda era tra Etete e Jeffrey Tesler.

DIFESA, AVV. SECCI - No, e il generale. Il generale Mohammed.

PRESIDENTE - Purtroppo il Tribunale non ha un ricordo su questo punto così netto da poter ammettere la contestazione, quindi se vuole riformulare la domanda. La premessa della contestazione.

DIFESA, AVV. SECCI - Lui stamane ha dichiarato che...

PRESIDENTE - No, lasciamo stare cos'ha dichiarato stamane perché il Tribunale ha ricordi diversi, il Pubblico Ministero diversi dai suoi, tutti hanno ricordi diversi, quindi lasciamo stare. Rifaccia la domanda, in questo caso ammetto la ripetizione dell'esame, così abbiamo chiaro.

DIFESA, AVV. SECCI - La contestazione è che lui sentito...

PRESIDENTE - No. Per ammettere la contestazione ci vuole una dichiarazione contrastante. Ma la dichiarazione contrastante non l'abbiamo, perché abbiamo qui tre persone e tre ricordi diversi.

DIFESA, AVV. SECCI - La dichiarazione contrastante è la dichiarazione divergente che stamane Umar Bature ha fatto in relazione alla causale per cui il generale e Dan Etete dovevano aiutare Tesler, questa era la dichiarazione che ha fatto il signor Umar Bature stamane sentito a domanda diretta del Pubblico Ministero. A riguardo di questa domanda, Presidente, lui in s.i.t. ha dichiarato una cosa completamente diversa.

PRESIDENTE - Ma può ripetere cosa avrebbe dichiarato stamattina? Cos'ha dichiarato stamattina?

DIFESA, AVV. SECCI - Lui stamattina ha dichiarato, testualmente, che Tesler aveva bisogno di aiuto. Aveva bisogno di aiuto ad opera di Aliyu Gusau e Dan Etete. Questo il punto. In quella specifica contestazione fattagli dall'ispettore di Scotland Yard ha dichiarato tutt'altra cosa. Ha dichiarato "Lei sapeva che tipo di legame esisteva tra il Generale e il signor Tesler? Sa come mai loro due si conoscono e perché il Generale abbia deciso di aiutare il Tesler?", "Sicuramente non saprei dirglielo", "Non lo può dire?", "Veramente non lo so", incalza l'ispettore di Scotland Yard, "Perché ho sentito solo recentemente parlare di lui", quindi addirittura neanche lo conosceva il Tesler, "Da quando lavoravo nelle forze armate abbiamo avuto il suo" puntini puntini "Fino a qualche tempo fa, ma non l'ho mai incontrato. Non l'ho mai incontrato". Ribadisce la circostanza di non aver mai incontrato.

PRESIDENTE - Benissimo, la contestazione non è ammessa, il Tribunale non ravvisa materia di difformità. Ha altre domande?

DIFESA, AVV. SECCI - Nessuna, Presidente.

***Controesame della Difesa, Avv. Diodà***

DIFESA, AVV. DIODÀ - Per Eni. Ho questa domanda da porre, Presidente. Se conferma, e ci dà in questo proposito elementi, che per un periodo lungo che si concluse solo nell'aprile del 2010, vi furono trattative complesse, articolate, e che lui conferma, fra Shell e Malabu per risolvere le precedenti tendenze che venivano da anni di conflitti. Se gli risulta e se lo può confermare.

INTERPRETE - "Per quanto ne sappia i contatti non erano ufficiali con Shell".

DIFESA, AVV. DIODÀ - Da parte di chi?

INTERPRETE - "Da parte di Shell".

DIFESA, AVV. DIODÀ - Ma con Malabu?

INTERPRETE - "Per quanto potesse comprendere lui, i contatti non erano ufficiali da parte di Copleston".

DIFESA, AVV. DIODÀ - Bene, non erano ufficiali ma c'erano, li conferma?

INTERPRETE - "Sì, c'erano dei contatti tuttavia".

DIFESA, AVV. DIODÀ - Va bene, grazie.

***Controesame della Difesa, Avv. Bianchi***

DIFESA, AVV. BIANCHI - Per Copleston. Solo una precisazione temporale, in quanto il signor Bature, se non ho capito male, l'ha già detto. La circostanza è la seguente: se l'ultimo incontro con il signor Copleston è avvenuto nell'aprile del 2010.

INTERPRETE - "Sì, è l'ultima volta che l'ho visto".

DIFESA, AVV. BIANCHI - Grazie.

Nessuna domanda da parte delle altre Parti.

PRESIDENTE - Grazie molto, abbiamo terminato, può andare e abbiamo finito anche il collegamento, quindi ringrazi e saluti tutti quelli presenti, chiudiamo il collegamento.

**ESAME DELL'INDAGATO IN PROCEDIMENTO CONNESSO PUJATTI STEFANO**

Il quale, avvertito dal Giudice delle facoltà e degli obblighi di legge, dichiara che intende sottoporsi all'esame. L'imputato viene generalizzato in aula (nato a Milano il 5.12.1972).

*L'Indagato di reato connesso è assistito dall'avvocato Valentina Raffaglio.*

PRESIDENTE - Lei è stato convocato in questa sede, adesso appunto ha appreso che è stato convocato non come Testimone ma come indagato o dello stesso reato o di reato connesso, questo non è chiarissimo, perché anche noi abbiamo avuto una prospettazione. Comunque è indagato in Nigeria per fatti legati a questi, per quelli per cui procediamo. In tale veste lei quindi non è un Testimone ma per la legge italiana anzitutto ha diritto a nominare un Difensore di fiducia, e mi pare che l'abbia fatto. Ci vuol dire chi è il suo Difensore di fiducia?

I.R.C. PUJATTI - L'avvocato Valentina Raffaglio.

PRESIDENTE - Che è presente, diamo atto che è presenta l'avvocato Raffaglio Valentina, e poi le faccio presente sempre che per la legge italiana lei non è obbligato a rispondere, anche a singole domande. Può scegliere. Anzitutto può fare una scelta radicale e dire che non vuole rispondere, risponde. Se invece fa una scelta che consenta a che gli si vengano poste domande e lei a rispondere, lei può anche scegliere di non rispondere a singole domande. E questa facoltà le è data perché le sue risposte, per proteggere il divieto di autoincriminarsi, perché le sue risposte potranno anche essere un domani utilizzate contro di lei se si dovesse instaurare un procedimento. E lei potrà anche essere inoltre chiamato non solo a rispondere di quanto contenuto nelle sue risposte, ma eventualmente anche a testimoniare laddove lei dovesse coinvolgere terze persone in fatti di reato diversi. È tutto chiaro?

I.R.C. PUJATTI - Chiaro, grazie.

***Esame del Pubblico Ministero***

PUBBLICO MINISTERO - Lei in questo momento che attività svolge?

I.R.C. PUJATTI - Io in questo momento sono *finance and control manager* di una società che si chiama Mozambique Rovuma Venture S.p.A., e io ho questa funzione di *finance and control manager*, che poi di fatto è il responsabile amministrativo e contabile, presso la branch che è a Maputo in Mozambico. Questa società è una società operatrice delle grandi scoperte gas che sono state fatte da Eni in Mozambico nell'area 4.

PUBBLICO MINISTERO - È una società del gruppo Eni?

I.R.C. PUJATTI - In realtà no perché è una società che poi ha visto una compagine societaria

diversificata, e attualmente nella società è presente Eni, però sono anche presenti Exxon e la società di Stato CMPC (fonetico).

PUBBLICO MINISTERO - Va bene. Molto brevemente, noi naturalmente parleremo dei fatti della Nigeria 2009/2010. Può dirci qual è stata la sua carriera da lì al Mozambico?

I.R.C. PUJATTI - Mi scusi, la carriera da quale momento?

PUBBLICO MINISTERO - Dal 2009.

I.R.C. PUJATTI - Dalla Nigeria?

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

I.R.C. PUJATTI - Dalla Nigeria... ho fatto la Nigeria dal 2008 al 2012, dal 2012 al 2014 ho assunto l'incarico in sede a San Donato Milanese presso l'Eni ed ero un responsabile di pianificazione e controllo per la regione Africa subsahariana. Nel 2014 fino al 2016 sono andato in Venezuela, dove ero *finance and control manager* di Eni Venezuela, e dal 2016 a oggi sono in Mozambico nella funzione che avevo descritto prima.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene, parliamo della Nigeria, dal 2008 al 2012 lei che ruolo ha avuto?

I.R.C. PUJATTI - Io avevo il ruolo di *general manager finance* all'interno di una società chiamata NAOC, che era Nigeria Agip Oil Company.

PUBBLICO MINISTERO - Cosa faceva questa società?

I.R.C. PUJATTI - Questa società era una società che faceva produzione di olio e di gas e aveva sia *onshore*, nella parte *onshore*, e aveva sia attività operate, dove Eni era operatore, sia anche attività non operate in alcuni blocchi dove l'operatore invece era SPDC, che era la Shell Production Development Company.

PUBBLICO MINISTERO - La NAOC è una società nuova o presente da tanto tempo in Nigeria?

I.R.C. PUJATTI - No, è una delle società storiche, penso che l'Eni fosse in Nigeria dagli anni '70 o '60.

PUBBLICO MINISTERO - Con NAOC, dico, con questa società?

I.R.C. PUJATTI - Con NAOC, sì. Nigeria Agip Oil Company.

PUBBLICO MINISTERO - Ci può dire chi c'era nel *board* di questa società?

I.R.C. PUJATTI - Sì, infatti nella mia posizione di *general manager finance* di NAOC, io oltre a essere responsabile amministrativo e contabile della società, ero anche nei *board*, facevo parte dei *board* delle società Eni in Nigeria, e quindi ero nel *board* di NAOC, nel *board* di...

PUBBLICO MINISTERO - No, scusi, per andare con ordine. Le ho chiesto chi c'era nel *board* di NAOC.

I.R.C. PUJATTI - Di NAOC c'era il Chairman, che era Casula, c'era il vice Chairman, che era Ciro Antonio Pagano, c'ero io, e c'era Diegne (fonetico), che era la persona

responsabile delle *human resources*.

PUBBLICO MINISTERO - Che è nigeriano.

I.R.C. PUJATTI - Che è nigeriano, e anche Fumigoca (fonetico), che era la responsabile delle *external relations*, cioè relazioni esterne, anche lei nigeriana.

PUBBLICO MINISTERO - Bene. Ora parliamo di altre società di Eni, lei prima ha fatto riferimento a NAE.

I.R.C. PUJATTI - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Che cos'è NAE?

I.R.C. PUJATTI - NAE è un'altra delle società che operano in Nigeria, si chiama Nigeria Agip Exploration, ed è una delle società che invece ha delle produzioni che sono *offshore*, quindi era nata con questo scopo di gestire quelli che erano blocchi non a terra, perché i blocchi a terra erano gestiti da NAOC, ma i blocchi a mare.

PUBBLICO MINISTERO - Storicamente quindi è successiva rispetto a NAOC?

I.R.C. PUJATTI - Sì. Credo di sì.

PUBBLICO MINISTERO - Cioè l'*offshore* viene dopo immagino.

I.R.C. PUJATTI - Credo di sì, la storica è NAOC.

PUBBLICO MINISTERO - Ci può dire anche per NAE chi fossero i membri del *board*?

I.R.C. PUJATTI - I membri del *board* erano il *Chariman*, sempre Casula, il *vice Chairman*, Ciro Antonio Pagano, poi c'ero io, perché nella mia funzione di *general manager finance* io ero nei *board* di tutte le società in Nigeria, quindi ero NAOC, NAE e anche Agip Energy, e poi addirittura c'era un Nigeria Agip Hedge Fund, che era un fondo pensione che gestiva i risparmi dei nostri colleghi nigeriani. Comunque in NAE c'erano appunto Casula Chairman, vice Chairman abbiamo detto Ciro Antonio Pagano, c'ero io, c'era Diegne (fonetico), che è la persona che ho citato prima delle (inc.), e c'era anche Karim (fonetico), che era il *general manager* della NAE.

PUBBLICO MINISTERO - Lei si occupava di *finance* quindi?

I.R.C. PUJATTI - Corretto.

PUBBLICO MINISTERO - Sia in NAE che in NAOC?

I.R.C. PUJATTI - No.

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito male?

I.R.C. PUJATTI - La mia funzione era *general manager* NAOC, che di fatto era essere il direttore amministrativo finanziario di NAOC.

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, cosa fa il direttore amministrativo finanziario di NAOC?

I.R.C. PUJATTI - Espleta quelli che sono i compiti che sappiamo del direttore amministrativo in una società, quindi fare la contabilità, i bilanci, predisporre le situazioni dei rendiconti.

PUBBLICO MINISTERO - Chiaro.

I.R.C. PUJATTI - Però le altre società avevano il loro *finance manager*, quindi a livello di *finance* comunque erano strutturate con una propria struttura indipendente. Io però come *general manager finance* avevo anche le procure sui conti non solo NAOC ma anche di NAE e di Agip Energy, per cui...

PUBBLICO MINISTERO - Conti correnti dice?

I.R.C. PUJATTI - Dei conti correnti societari, per cui era una delle prerogative del *general manager finance* poter operare, a necessità, sui conti correnti anche delle altre società. Cosa che però ho fatto molto di rado, quasi mai, perché era una discrezione, un potere, però non veniva esercitato, perché di fatto c'erano già i *finance manager* di NAE e di Agip Energy che gestivano le questioni amministrative. Se però ci fosse stato il caso in cui, ad esempio, il *finance manager* di NAE, facciamo un esempio, fosse stato malato, assente, in viaggio, per qualsiasi motivo, e c'era la necessità di effettuare il pagamento c'era questa possibilità, quindi io fungevo da *backup*, diciamo così.

PUBBLICO MINISTERO - E chi era il *finance manager* di NAE?

I.R.C. PUJATTI - Era Giuseppe Cerrito.

PUBBLICO MINISTERO - Fatta questa premessa sui ruoli e le presentazioni, io ora le chiederei di dirci qual è stato il suo ruolo in NAE con riferimento alla vicenda OPL 245. Lei quando ha iniziato ad avere notizia di questo negoziato e come... insomma, ci spieghi.

I.R.C. PUJATTI - Io a fine... mi sembra il 28 maggio, ricevo una...

PRESIDENTE - Di che anno?

I.R.C. PUJATTI - 28 maggio 2010, ho ricevuto un'e-mail da un collega della sede che per informazione mi mandava un'e-mail dove allegata c'era una nota per il CdA dell'Eni. In questa nota per il CdA dell'Eni si proponeva di acquisire il 40 per cento dell'OPL 245 rilevandolo da una società che si chiamava Malabu Oil and Gas. Quindi quella fu la prima volta che vidi, appunto perché c'era questa nota, che poi, se non erro, andò al CdA dell'Eni nei primi di giugno sempre 2010.

PUBBLICO MINISTERO - Lei l'ha vista soltanto questa nota o ha dovuto farci qualcosa?

I.R.C. PUJATTI - No, l'ho solo ricevuta per conoscenza, anzi la nota credo che fosse già la versione finale che andava in CdA.

PUBBLICO MINISTERO - Prego, dopo?

I.R.C. PUJATTI - E successivamente io fui coinvolto nella 245 per dare un supporto, e questo era... come periodo era ottobre-novembre sempre del 2010, perché lì ci fu la richiesta di supporto, da parte nostra, che eravamo il *finance* locale, di capire quali erano gli impatti fiscali in un'operazione di compravendita, di *asset* in Nigeria. Per cui c'era stato chiesto dalla sede di approfondire quelle che erano le tematiche relative all'IVA, per cui in una transazione di compravendita si applica l'IVA o non si applica, c'erano questioni di

capire se doveva essere applicata la *withholding tax*, che in italiano è la ritenuta d'acconto. E poi anche per capire quali erano un po' le questioni legate a quello che viene chiamato *stamp duty*, che sarebbe in realtà una tassa di registrazione, che può sembrare banale ma una tassa di registrazione su valori molto elevati può produrre impatti monetari molto elevati. Per cui noi facemmo tutta una disamina, come ci era stato richiesto, di questi aspetti. E poi mandammo le nostre conclusioni a un collega di sede, che era un responsabile dell'area fiscale, poi lui consolidò un'e-mail dove riepilogava un po' tutti i nostri commenti, le nostre risultanze, e la inviò poi la *management* di sede.

PUBBLICO MINISTERO - Ma dal punto di vista dei negoziati, chi è che in NAE si occupava di portare avanti la questione OPL 245?

I.R.C. PUJATTI - In termini di negoziati io so che c'era il *project leader*.

PUBBLICO MINISTERO - Intanto, scusi, se lei se n'è occupato, ma non credo.

I.R.C. PUJATTI - No, io no.

PUBBLICO MINISTERO - Chi lo faceva?

I.R.C. PUJATTI - Non sono mai stato coinvolto nella fase negoziale dell'OPL 245, era il *project leader*, c'era nominato un *project leader*, e il *project leader* era Vincenzo Armanna.

PUBBLICO MINISTERO - Chi era Vincenzo Armanna?

I.R.C. PUJATTI - Armanna era una persona che lavorava all'interno del RES, quindi in realtà non era all'interno della struttura societaria NAOC e quindi dell'organizzazione NAOC, era di fatto... c'era un RES che era Regione Subsahariana, il cui capo era Casula, e di fatto organizzativamente loro emanavano dalla sede, quindi non erano inseriti all'interno di un contesto societario. Però era una struttura di sede che però erano, visto che trattavano di sviluppo o di business legato all'Africa subsahariana, avevano eletto come posto di lavoro, come sede, come una delle sedi distaccate, perché poi loro comunque avevano sempre la sede di Milano, avevano questa sede ad Abuja, che era di fatto presso il nostro palazzo, dove c'era anche NAOC, però a dei piani diversi. Loro erano al nono o decimo e noi al quarto.

PUBBLICO MINISTERO - Per capire, NAOC e NAE avevano gli uffici nello stesso posto?

I.R.C. PUJATTI - No, perché poi NAE era Port Harcourt.

PUBBLICO MINISTERO - Dico, ad Abuja NAE non aveva uffici.

I.R.C. PUJATTI - NAE poi a un certo punto forse si sono trasferite, ma solo alcune funzioni.

PUBBLICO MINISTERO - Glielo chiedo perché mi pare di aver capito che OPL 245 fosse una questione *offshore* e quindi di competenza NAE e non NAOC.

I.R.C. PUJATTI - Sì, di competenza NAE, corretto.

PUBBLICO MINISTERO - Giusto?

I.R.C. PUJATTI - Corretto.

PUBBLICO MINISTERO - E allora perché le funzioni centrali di Eni si rivolgevano a NAOC e non a NAE?

I.R.C. PUJATTI - Per l'analisi fiscale dice?

PUBBLICO MINISTERO - Sì, ma anche lei dice Armanna che si basava ad Abuja presso NAOC, cioè lei dove stava?

I.R.C. PUJATTI - Io ad Abuja. No, le operazioni... quando ci sono delle operazioni diciamo straordinarie, quindi quelle che si chiamano *farm in*, *farm out*, di *asset*, queste sono operazioni straordinarie, quindi normalmente le operazioni straordinarie vengono gestite a livello centrale dalle sedi e non dalla consociata. Normalmente la consociata si occupa di gestione ordinaria. Quelle che sono gestioni o operazioni straordinarie normalmente sono gestite a livello centrale. Tanto è vero che ci sono delle funzioni poi in Eni, che si chiamano anche di M&A, cioè *mergers and acquisitions*, dove appunto ci sono delle persone con determinate *skills* e determinate capacità per poter portare avanti operazioni di questo tipo. Cosa che invece normalmente uno non colloca all'interno di una consociata, dove...

PUBBLICO MINISTERO - Quindi lei dice, se ho capito bene, la consociata NAE, tantomeno NAOC, non hanno avuto un ruolo di primo piano nell'operazione straordinaria acquisizione OPL 245?

I.R.C. PUJATTI - Corretto. Anche perché, se posso aggiungere.

PUBBLICO MINISTERO - Che veniva gestita dalla sede.

I.R.C. PUJATTI - Sì. Anche perché bisogna considerare un altro fattore, che è questo: cioè l'Eni è una società quotata in borsa, e quindi nel momento in cui ci sono operazioni rilevanti in essere, di acquisti o vendite di *asset*, c'è anche tutto un tema di confidenzialità, perché se queste informazioni, che sono sensibili al mercato, escono o c'è tanta gente che le conosce, e quindi vanno al pubblico, si possono creare chiaramente delle distorsioni sui corsi azionari del titolo che poi sono un problema. E quindi c'è anche una gestione accentrata per tutti questi motivi.

PUBBLICO MINISTERO - E lei mi conferma che Vincenzo Armanna non aveva un incarico formale all'interno delle consociate nigeriane.

I.R.C. PUJATTI - No, esatto. Lui non aveva...

PUBBLICO MINISTERO - Non era membro di nessun board di NAE o di NAOC, era un uomo Eni.

I.R.C. PUJATTI - Confermo.

PUBBLICO MINISTERO - Casula invece? Lei ha detto che era *Chairman* di NAOC e di NAE.

I.R.C. PUJATTI - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Sa se aveva anche un ruolo in Eni?

I.R.C. PUJATTI - Beh, sì, lui era il responsabile RES, quindi lui era un direttore che rispondeva direttamente a Descalzi, al CEO, ed era quindi responsabile di tutta quella che è l'area subsahariana.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi Armanna riportava a Casula.

I.R.C. PUJATTI - Armanna riportava a Casula, sì.

PUBBLICO MINISTERO - E Casula a Descalzi.

I.R.C. PUJATTI - Casula a Descalzi, Descalzi a Scaroni.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene. Lei ha detto che nell'autunno del 2010 ha avuto questa attività.

I.R.C. PUJATTI - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Poi ho visto che NAE ha avuto... vabbè, NAE ha firmato il contratto, il *resolution agreement*, cosa può dirci su questo?

I.R.C. PUJATTI - Il *resolution agreement* di fatto è un contratto che era stato firmato tra la Nigeria, la Shell e anche l'Eni, che di fatto prevedeva la cessione dell'OPL 245 a Eni, cioè a NAE, e a Shell per il 50 percento ciascuno. In questo *resolution agreement* si prevedevano certe tappe che portavano poi alla finalizzazione dell'acquisto dell'OPL 245, e uno di questi prevedeva all'interno... si prevedeva all'interno del *resolution agreement* che alla firma del *resolution agreement* Shell pagasse un bonus al Governo nigeriano, che se non mi ricordo male ammontava a 207 milioni di dollari.

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

I.R.C. PUJATTI - Poi c'erano dei passi successivi. I passi successivi erano che al momento in cui il Governo nigeriano avesse emesso una nuova licenza a favore di Shell e NAE, NAE e Shell avrebbero collocato su un *escrow account*, e questo avveniva in virtù dell'*agreement* chiamato *escrow account* numero 2, avrebbero messo l'ammontare di 1.092.040.000 dollari su questo *escrow account*. Questo *escrow account* rimaneva all'interno della titolarità e della disponibilità di NAE e di Shell, e serviva per far vedere che questo era un ammontare a garanzia del Governo, per il pagamento poi finale al Governo che sarebbe però avvenuto solo nel momento in cui, e anche questo era previsto nel *resolution agreement*, solo nel momento in cui ci fosse stata una risoluzione di tutti i contenziosi in essere *full and final*, diceva il *resolution agreement*. Cioè in toto e finale.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi NAE avrebbe liberato questa somma in garanzia solo dopo aver ricevuto una serie di adempimenti da parte del Governo.

I.R.C. PUJATTI - Corretto.

PUBBLICO MINISTERO - Per semplificare, è così. Ecco, chi era, all'interno di NAE, che

avrebbe dovuto verificare la correttezza e la completezza di questi adempimenti da parte del Governo? Degli accordi, diciamo.

I.R.C. PUJATTI - Beh, c'era tutto il team legale e il team anche commerciale che seguiva tutti questi aspetti.

PUBBLICO MINISTERO - Lei no?

I.R.C. PUJATTI - No, io ho seguito...

PUBBLICO MINISTERO - Non spettava a lei verificare questa...

I.R.C. PUJATTI - No, anche perché io, sinceramente, da finanziario non ho le competenze per sapere se il... in effetti c'è stata poi, a livello legale, una... a livello legale si può confermare che ci fosse stata una risoluzione in *full and final* di tutti i (inc.).

PUBBLICO MINISTERO - Quindi ad Abuja c'era una struttura legale che si occupava anche di questo.

I.R.C. PUJATTI - Era più in sede.

PUBBLICO MINISTERO - San Donato.

I.R.C. PUJATTI - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei tutte queste informazioni che ha cominciato a darci in modo così dettagliato, ovviamente non le ha apprese leggendo un documento, leggendo il *resolution agreement*, probabilmente ha anche fatto parte dell'organizzazione, della strutturazione di questi accordi. È così?

I.R.C. PUJATTI - No, come dissi prima io non feci parte del team negoziale, quindi questi accordi non furono...

PUBBLICO MINISTERO - Però io le ho fatto la domanda sui negoziati, pensavo di più all'ammontare del prezzo, a cosa si acquistava, eccetera.

I.R.C. PUJATTI - No, perché il prezzo fu determinato...

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha detto che lì non ha avuto nessun ruolo, sì. Però sulle modalità di trasferimento di queste somme da un conto all'altro, che effettivamente è materia *finance*. Lei qui ha avuto un ruolo?

I.R.C. PUJATTI - Io quello che feci fu questo: io all'interno dell'*escrow agreement* numero 2, si dovevano depositare delle firme...

PUBBLICO MINISTERO - Mi perdoni però. Credo che lei stia dicendo quello che ha fatto in base all'*escrow agreement* numero 2, ora lo diciamo. Volevo capire come si è arrivati a questo *escrow agreement* numero 2. Cioè chi è che ha parlato con Shell, con l'FGN, per dire "Ci sarà un *escrow agreement* numero 2", lei o qualcun altro?

I.R.C. PUJATTI - No, qualcun altro, io no.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene. Chi?

I.R.C. PUJATTI - Non lo so.

PUBBLICO MINISTERO - Chi ha firmato il resolution agreement?

I.R.C. PUJATTI - Il resolution agreement è stato firmato dal Ministro del Petrolio, Ministro della...

PUBBLICO MINISTERO - Mi perdoni, per NAE.

I.R.C. PUJATTI - Per NAE Ciro Antonio Pagano.

PUBBLICO MINISTERO - E basta. Che era, mi ripete?

I.R.C. PUJATTI - Era il *managing director* di NAOC e anche *vice Chairman*, non solo di NAOC ma anche di NAE.

PUBBLICO MINISTERO - NAE, il *resolution agreement* la parte è NAE.

I.R.C. PUJATTI - Corretto.

PUBBLICO MINISTERO - E lei non ha partecipato prima a qualche incontro, magari con Pagano, magari con Armanna, o con qualcuno, per definire questi accordi?

I.R.C. PUJATTI - No, mai. Ci fu una circostanza che mi ricordo, che una volta Ciro Antonio Pagano, c'era una riunione negoziale con l'Attorney General, cioè il Ministro della Giustizia, e Ciro Antonio Pagano non era disponibile e mi chiese di andare insieme al legale Ellis Ebon (fonetico) e di partecipare a questa riunione, di presenziare. Io fui con Ellis Ebon all'ufficio del Ministro, che però non ci ricevette e quindi alla fine tornammo indietro senza averlo incontrato.

PUBBLICO MINISTERO - Non vi ricevette perché non eravate... per quale motivo?

I.R.C. PUJATTI - Non ho idea. Ci avevano detto che lui ci aspettava per fare una riunione lì.

PUBBLICO MINISTERO - Non ci fu questa riunione.

I.R.C. PUJATTI - Poi non ci fu questa riunione.

PUBBLICO MINISTERO - Temporalmente era abbastanza a ridosso del *resolution agreement* o era molto prima?

I.R.C. PUJATTI - Non me lo ricordo.

PUBBLICO MINISTERO - Può essere aprile? Lo stesso aprile 2011?

I.R.C. PUJATTI - Non me lo ricordo sinceramente.

PUBBLICO MINISTERO - Si ricorda se era aprile o novembre?

I.R.C. PUJATTI - No, era più sul 2011, sì.

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei era al corrente delle varie problematiche che erano state affrontate nel corso dei negoziati con Malabu, Etete...

PRESIDENTE - Ovviamente la domanda è all'epoca dei fatti.

PUBBLICO MINISTERO - Certamente, sì. Beh, ora...

I.R.C. PUJATTI - No, non ero...

PRESIDENTE - Giusto per sgombrare il campo da equivoci, parliamo dell'epoca.

I.R.C. PUJATTI - No, non ero al corrente.

PUBBLICO MINISTERO - Cosa sapeva? Perché qualcosa l'avrà saputo lavorando in NAE, ritengo. Sapeva che c'erano dei negoziati in corso con qualcuno?

I.R.C. PUJATTI - Sapevamo, abbiamo visto... ci sono state anche parecchie note che andavano al CdA, mi sembra che ce n'è stata una a giugno, poi ci sono stati degli aggiornamenti successivi, per cui c'era...

PUBBLICO MINISTERO - Ma c'era un problema relativo alla proprietà di Malabu?

I.R.C. PUJATTI - Sì, e per... beh, certo, anche perché se dovevamo fare un *resolution agreement* dove alla fine si dice che il prezzo finale viene pagato al Governo nel momento in cui c'è una *resolution* di tutti i contenziosi in *full and final*, è chiaro, è evidente che dei contenziosi in essere ci fossero. E anche so che i contenziosi in essere erano con Shell e con Malabu e il Governo, cioè tra queste controparti. Perché c'era stato un avvicendamento di licenze...

PUBBLICO MINISTERO - Sì, quello per la licenza, però in particolare sulla proprietà di Malabu, cioè chi sono i proprietari di Malabu.

I.R.C. PUJATTI - No.

PUBBLICO MINISTERO - Lei sapeva che c'era questa problematica, mettiamola così.

I.R.C. PUJATTI - No.

PUBBLICO MINISTERO - Non lo sapeva?

I.R.C. PUJATTI - No.

PUBBLICO MINISTERO - Lei sapeva che c'era stato, che c'era un questione, mettiamola così in termini generici, relativa ad un intermediario, un *advisor*, chiamiamolo come vogliamo, che corrisponde al nome di Emeka Obi?

I.R.C. PUJATTI - Non ho mai sentito questo nome.

PUBBLICO MINISTERO - Diciamo all'epoca dei fatti ovviamente, quand'è che ha sentito? Soltanto con questo processo?

I.R.C. PUJATTI - Sì, l'ho sentito nella stampa.

PUBBLICO MINISTERO - Energy Venture Partners non l'aveva mai sentita? È la società di Obi.

I.R.C. PUJATTI - No, non mi dice nulla.

PUBBLICO MINISTERO - Perché oltre, vabbè, ai documenti, alla storia di questo processo, risulta che questo signor Obi, questa società meglio, sia entrata in un *agreement* con NAE, però qui siamo a febbraio-marzo, e sulla base anche di quell'*agreement* a maggio-giugno ha ricevuto una *fee* di 500.000 dollari, che dovrebbero essere uscite fisicamente da NAE, quindi dalla sua gestione, dalla sua area di operatività. Quindi NAE ha pagato 500.000 dollari a Obi. Come mai non sapeva niente lei?

I.R.C. PUJATTI - Sì, io mi ricordo che Ciro Antonio Pagano mandò un'e-mail a NAE con una

fattura, adesso io non mi ricordo il nome della società, per una *participation fee*, però questa fu gestita, autorizzata e amministrativamente pagata in modo indipendente da NAE, cioè io non ebbi una gestione su questa fattura né tantomeno...

PUBBLICO MINISTERO - No, però sapeva che c'era, sapeva che questa società aveva ricevuto questa *participation fee*.

I.R.C. PUJATTI - No, cioè io non so se poi lo pagarono. Io vidi questa e-mail, vidi che si riferiva a OPL 245, quindi la collegai a quello che io avevo visto nella nota del CdA, che il collega mi aveva mandato, però poi io non so quali step amministrativi siano stati fatti da NAE. Cioè NAE l'ha gestita, non è che io gestivo o vedevo tutte ogni singola fattura di tutte le società di NAE, NAE aveva il suo *finance manager*, la sua tesoreria, era indipendente. Se io mi fossi messo a vedere tutte le fatture di tutte le società, non...

PUBBLICO MINISTERO - No, ma non le sto addebitando nulla, le sto chiedendo se per caso non si fosse accorto di questi soldi.

I.R.C. PUJATTI - Ero copiato in questa fattura, in questa fattura ho visto che... non mi ricordo il nome della società, se mi dice che era quello.

PUBBLICO MINISTERO - Energy Venture Partners.

I.R.C. PUJATTI - Ecco, ho visto che c'era OPL 245 e l'ho collegata, dico "Ah, è il *deal* di cui ho visto la nota che sta andando in CdA", e poi la gestì in maniera autonoma, senza coinvolgermi, Cerrito.

PUBBLICO MINISTERO - Perché oltre a ricevere questa somma, Energy Venture Partners, per esempio, era anche il soggetto che riceveva, era indicato come destinatario, insieme a Raiffeisen, che era un *advisor*, delle offerte di acquisto di OPL 245 che Eni-NAE fece nell'aprile del 2010 e nel giugno del 2010. Ecco, non si faceva un'offerta a Malabu, si faceva un'offerta a un signore che si chiama Raiffeisen ovvero Energy Venture Partners. Neanche di questo si era reso conto?

I.R.C. PUJATTI - Io non ho neanche visto il contratto sottostante a quella fattura, quindi non...

PUBBLICO MINISTERO - No, questo è però un altro discorso, non è la fattura di 500.000 dollari. Lei era al corrente del fatto che le offerte per l'acquisto di OPL 245 venivano indirizzate non a Malabu ma a Energy Venture Partners?

I.R.C. PUJATTI - Mi sembra che in una nota del CdA si citava il fatto che fosse quella l'agente, l'agente forse che aveva l'esclusiva, qualcosa di simile ricordo.

PUBBLICO MINISTERO - E il nome di Obi lo ricollega a questo agente o no?

I.R.C. PUJATTI - No, il nome di Obi...

PUBBLICO MINISTERO - Lei non ha mai parlato di Obi con nessuno?

I.R.C. PUJATTI - No, non so neanche chi sia.

PUBBLICO MINISTERO - Vincenzo Armanna, per esempio, non avete mai avuto dei colloqui

relativi alla situazione di Emeka Obi?

I.R.C. PUJATTI - No, mai.

PUBBLICO MINISTERO - Capitava di incontrarvi con Armanna, immagino, ad Abuja.

I.R.C. PUJATTI - Raramente, anche perché lui stava molto poco ad Abuja, perché la sua funzione era di *business development*, quindi in qualità di *business development* lui andava in altre regione, sia in cui già Eni aveva *business*, sia altre regioni in cui Eni non aveva *business*, per valutare la possibilità di entrare in quei Paesi, e quindi io lo so questo perché poi lui mi mandava via e-mail gli *expenses claim*, le note spese, perché appunto stava settimane, anche qualche mese, in missione fuori, e quindi anticipava di tasca sua hotel, aereo, quant'altro, e quindi poi mandava a NAOC...

PUBBLICO MINISTERO - E dove andava?

I.R.C. PUJATTI - Guardi mi ricordo Uganda, faceva anche missioni nello stesso Congo a volte, un altro Paese in cui già operiamo.

PUBBLICO MINISTERO - Però veniva anche in Nigeria immagino, ad Abuja.

I.R.C. PUJATTI - Sì, certo.

PUBBLICO MINISTERO - In quel caso veniva presso gli uffici di NAOC?

I.R.C. PUJATTI - No, perché loro avevano degli uffici separati.

PUBBLICO MINISTERO - Loro chi, scusi?

I.R.C. PUJATTI - RES.

PUBBLICO MINISTERO - RES?

I.R.C. PUJATTI - RES, sì. Lui faceva parte del RES, non di NAOC. Quindi c'è un palazzo, c'era un palazzo ad Abuja di 20 piani, o 15, e RES aveva due piani, quelli alti, e NAOC era dislocata ai piani bassi.

PUBBLICO MINISTERO - E Casula che era sia RES che NAOC dove stava, sopra o sotto?

I.R.C. PUJATTI - Sopra.

PUBBLICO MINISTERO - Le mostrerei ora i documenti a cui lei ha fatto riferimento, che sono questo *escrow agreement* numero 2 e l' *escrow completion notice*, che sono sicuro che lei conosce bene ma giusto per fissare alcuni dettagli.

PRESIDENTE - Sono i documenti trasmessi via e-mail sui quali immagino che non ci sono osservazioni. Sono documenti già acquisiti in questo caso e quindi vengono sottoposti al Teste. Se vuole, Pubblico Ministero, ne abbiamo anche noi una copia.

I.R.C. PUJATTI - Sì, c'è un... sì.

PRESIDENTE - Se ha bisogno poi li abbiamo anche noi da sottoporli.

PUBBLICO MINISTERO - Allora, questo era l'accordo a cui lei prima faceva riferimento, circa i requisiti per trasferire la somma di 1.092.040.000 dollari. Può ripetere da a?

I.R.C. PUJATTI - Furono trasferiti prima dal conto NAE a un conto che era aperto secondo

l'*escrow agreement* numero 2, che si chiamava NAE SNEPCo Escrow Account numero 2. E lì fu trasferito 1.092.040.000 dollari, nel momento in cui il governo nigeriano emesse la nuova licenza 245 a favore di NAE e di SNEPCo.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, e ha firmato questo *escrow agreement* numero 2.

I.R.C. PUJATTI - No. Io non ho firmato nessun *agreement*, io ho soltanto, avevo soltanto la firma depositata come Procuratore autorizzato, io e Ciro Antonio Pagano, sulle persone che potevano firmare la *escrow completion notice*.

PUBBLICO MINISTERO - Aspetti un attimo, per non fare... le mostro la sua firma che vedo, così mi spiega cos'è. È a pagina 164.

PRESIDENTE - Facciamo prima a consegnarlo noi.

I.R.C. PUJATTI - Sì, esatto. Questa qui non è la firma di un contratto, questa qui io ho depositato una firma su una *schedula*, che questa qui si chiama *schedula 1*. Perché? Perché l'*escrow agreement* numero 2, che non fu firmato da me, diceva "Nel momento in cui c'è la necessità di firmare l' *escrow completion notice*, le persone autorizzate sono queste".

PUBBLICO MINISTERO - Pagano e Pujatti.

I.R.C. PUJATTI - Esatto. E qui SNEPCo collocò tre persone e noi ne collocammo due, tra cui me e Ciro Antonio Pagano.

PUBBLICO MINISTERO - Rispettivamente *vice chairman* e *director* di NAE. Giusto?

I.R.C. PUJATTI - Esatto.

PUBBLICO MINISTERO - E questi requisiti erano il *full and finale resolution acclaim*.

I.R.C. PUJATTI - Ricostruendo la storia con ordine, nel momento in cui riceviamo... anzi, NAE deposita il 1.092.000.000 perché riceviamo la licenza, io ricordo due step. Uno è che ricevevmo la lettera, come società, del Ministro Bello, il Ministro della Giustizia, che ci dava le coordinate del conto del Federal Government of Nigeria. Uno dei passi che subito furono messi in atto fu la verifica di quel conto. E la facemmo tramite terze parti, cioè ci avvallemmo della Banque Eni, che è una delle banche che supporta le attività bancarie del gruppo Eni, e siccome loro hanno accesso a tutti i sistemi interbancari abbiamo fatto una verifica e chiesto a loro che ci confermassero a chi apparteneva quel conto, chi fosse l'intestatario di quel conto. E la risposta che ricevevmo fu che il conto era intestato al Federal Government od Nigeria, per cui questo ci diede il confort che il conto era e apparteneva al Governo nigeriano.

PUBBLICO MINISTERO - Queste quindi sono verifiche che ha fatto lei o la sua struttura?

I.R.C. PUJATTI - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Giusto?

I.R.C. PUJATTI - Esatto.

PUBBLICO MINISTERO - Poi?

I.R.C. PUJATTI - Dopodiché ricevemmo una seconda lettera, sempre dal Ministro della Giustizia, che ci confermava che di fatto sull'OPL 245 c'era stata una risoluzione di tutti gli *ostending (fonetico) claim final and full* con tutte le contro parti, e quindi ci dava questo... faceva questa dichiarazione.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, le mostro questi documenti e le chiedo se sono questi quelli a cui lei sta facendo riferimento, pagina 170 e 175.

I.R.C. PUJATTI - Sono qui forse... sì, lo posso vedere da qui. Sì, è questa, *escrow agreement*, giusto. E l'altra diceva?

PUBBLICO MINISTERO - 175 abbiamo detto è quella del conto corrente trasmesso dall'Attorney General.

I.R.C. PUJATTI - Confermo.

PUBBLICO MINISTERO - L'altra, la pagina 170, è una lettera che (inc.) l'Attorney General la manda al Ministro del Petrolio.

I.R.C. PUJATTI - No, non è questa qua. No, è un'altra lettera. È una lettera simile a quella del conto. No, qui non vedo l'altra lettera del Ministro a cui facevo riferimento.

PRESIDENTE - Che documento è?

PUBBLICO MINISTERO - (inc., fuori microfono).

I.R.C. PUJATTI - Sì, è questa a cui facevo riferimento. Sì, è questa qui.

PUBBLICO MINISTERO - (inc., fuori microfono). E su quell'ultimo documento a pagina 170, può dirci che cos'è? Perché è indirizzata a NAE.

I.R.C. PUJATTI - Ma io questa non l'ho vista.

PUBBLICO MINISTERO - Cioè è la prima volta che la vede?

I.R.C. PUJATTI - Sì. Non ne ho memoria.

PRESIDENTE - L'altro documento, che non si vede la pagina, dovrebbe essere 145 giusto? Ricostruendo logicamente. Quella del 3 maggio 2011. L'altro documento, non questo, il penultimo che ha visto, quello dove non si legge la pagina. 3 maggio 2011.

PUBBLICO MINISTERO - È corretto, sì, 145. Ecco, questi documenti, l'ultimo lei dice di non ricordarlo, ma gli altri sì. Da chi sono stati ricevuti? Qual è stato il processo di gestione di questa pratica di un certo rilievo?

I.R.C. PUJATTI - Queste erano... più precisamente la domanda?

PRESIDENTE - La domanda sarebbe molto specifica, cioè come sono arrivati, chi li ha gestiti questi documenti? Poiché è una pratica, dice il Pubblico Ministero, non comune, le sta chiedendo dei ricordi comunque. Se lei ha dei ricordi, perché lei ci dovrebbe far capire se ricorda oppure ricostruisce.

I.R.C. PUJATTI - Sì. Questa lettera...

PRESIDENTE - Ha capito?

I.R.C. PUJATTI - Sì. Le lettere arrivavano ovviamente al *managing director*, poi veniva posto...

PUBBLICO MINISTERO - Metta il nome, così capiamo.

I.R.C. PUJATTI - A Ciro Antonio Pagano, poi normalmente il processo era questo: veniva messo un timbro alla lettera e Ciro Antonio Pagano dava evidenza di quali dipartimenti dovevano riceverne copia. Quindi io ne ricevetti copia.

PUBBLICO MINISTERO - Lei ricevette copia di questi documenti per le verifiche che ha detto.

I.R.C. PUJATTI - Esattamente.

PUBBLICO MINISTERO - Poi invece nella pagina 182, che ora le mostro, vi è questa *escrow completion notice* firmata da lei.

I.R.C. PUJATTI - Esattamente.

PRESIDENTE - Dovrebbe averlo.

I.R.C. PUJATTI - Sì, ce l'ho qua, sì.

PUBBLICO MINISTERO - Cosa ricorda?

I.R.C. PUJATTI - Qui quando noi avemmo conferma, come avevo detto prima, che il conto era intestato al Federal Government of Nigeria e che i *claim* erano stati risolti, mi portarono questa carta il 23 maggio dicendo "Abbiamo soddisfatto tutte le condizioni contrattuali e quindi possiamo procedere ai sensi del contratto con il trasferimento finale del 1.092.000.000 al conto della Nigeria".

PUBBLICO MINISTERO - Lei ricorda chi le portò queste carte e cosa le disse?

I.R.C. PUJATTI - Me lo portò o la funzione legale o la funzione commerciale, uno dei due.

PUBBLICO MINISTERO - Nomi propri, nomi di persone non...

I.R.C. PUJATTI - Ellis Ebon (fonetico) era il responsabile legale, responsabile della funzione commerciale era Giorgio Vicini.

PUBBLICO MINISTERO - E cosa le portarono?

I.R.C. PUJATTI - Mi portarono *escrow completion notice* con una *cover*, una lettera di accompagnamento, dove di fatto... beh, l'*escrow completion notice* era di fatto una schedula contrattuale che emanava dall'*escrow account* numero 2, sopra c'era anche una *cover letter*, di accompagnamento, in allegato e indirizzata alla JP Morgan e per copia a conoscenza Shell, che diceva "In allegato trovate *escrow completion notice* firmata".

PUBBLICO MINISTERO - Ellis Ebon (fonetico) o Vicini, provi a ricordare, le dissero "Firma" e basta oppure...

I.R.C. PUJATTI - Mi dissero "Il *deal* è concluso e quindi possiamo firmare", che tra le varie cose c'erano state anche delle e-mail di Ciro Antonio Pagano, mi sembra il giorno prima, e che scriveva a Casula dicendo e confermando che tutte le *provision*

contrattuali, incluse tutte le condizioni sospensive contrattuali erano state soddisfatte, e che quindi avremmo proceduto in questo senso con i trasferimenti del 1.092.000.000. Io ricordo che quando ricevetti la carta mandai comunque un'ulteriore... per avere un'ulteriore conferma, mandai un'e-mail alla persona responsabile del legale a Milano, che era Enrico Caligaris, chiedendo "Enrico, per favore, mi confermate che dal punto di vista contrattuale è tutto a posto, a livello di *provision* contrattuali tutto è stato soddisfatto e che non rimane nessuna condizione sospensiva pendente?", mi risposero "Sì, te lo confermiamo". Dopodiché mi dissero anche "Guarda che devi firmare tu perché *Ciro Antonio Pagano* oggi non è disponibile, non è negli uffici di Abuja".

PUBBLICO MINISTERO - Chi glielo disse questo?

I.R.C. PUJATTI - Me lo disse chi mi portò la carta, credo Ellis (fonetico) o Giorgio Vicini. Però io chiamai *Ciro* al telefono, *Ciro Antonio Pagano*, per informarlo che stavo procedendo chiaramente con la firma.

PUBBLICO MINISTERO - Doveva essere al corrente *Pagano*, immagino.

I.R.C. PUJATTI - Chiaramente sì, aveva anche mandato un'e-mail qualche giorno prima, avvisando che appunto ormai il *deal* era concluso e che quindi lo stavamo finalizzando anche negli aspetti finali monetari. Quindi ho chiamato *Ciro Antonio Pagano*, mi sembra che lui fosse in aeroporto, e mi ha confermato, gli ho detto "Ciro, guarda, so che non sei in ufficio, ho avuto anche conferma dalla funzione legale, procedo con la firma dell'*escrow completion notice*", mi disse "Sì, sì, va bene". Io vidi anche che l'*escrow completion notice* che mi avevano portato era anche già stata firmata da Shell, per cui dedussi... perché l'*escrow completion notice* non era a firma singola Eni, era a firma congiunta. E quindi chiaramente dedussi che anche Shell aveva già fatto le sue verifiche, i suoi controlli, e quindi era (inc.), come si dice. E quindi poi firmai questa carta, firmai la *cover letter* e poi fu mandato a JP Morgan.

PUBBLICO MINISTERO - Lei a chi diede questa carta?

I.R.C. PUJATTI - Scusi?

PUBBLICO MINISTERO - A chi diede fisicamente questa lettera? Cosa ne fece?

I.R.C. PUJATTI - La firmai e la diedi, adesso... o a Giorgio Vicini o Ellis Ebon (fonetico) per la trasmissione finale alla banca.

PUBBLICO MINISTERO - Su questo c'è una piccola discrepanza con quello che lei ha riferito quando è stato interrogato nel corso delle indagini preliminari, le sommarie informazioni del 24 maggio 2016. La domanda era "Come le è arrivato fisicamente il documento *escrow completion notice*?", e lei rispose "Per e-mail dalla funzione legale nella persona di Ellis Ebon (fonetico), l'ho firmato, l'ho inviato via e-mail a JP Morgan Chase Londra, e anche sempre via e-mail a SNEPCo", poi la domanda continua "Come

mai visto che è arrivato e restituito via e-mail non ha firmato Pagano anche se non era in sede?”, e lei rispose “So che non era in sede, non so per quale motivo non potesse firmarlo, presumo avesse difficoltà a stampare e scannerizzare e inviare per e-mail il documento dopo averlo firmato”. Quindi capisce? Lei qui ci ha riferito di una consegna *brevi manu* da parte di questo Ellis Ebon (fonetico), mentre all’epoca parlò di un trasferimento per posta elettronica.

I.R.C. PUJATTI - Sì, vero, i ricordi sono un po’ magari difficili dopo tanti anni e soprattutto poi quando siamo a chi ti ha portato una carta sul tavolo o come ti è arrivata, quelli sono un po’ aspetti...

PRESIDENTE - Infatti io l’avevo sollecitata a farci capire se ricordava, se in questo momento oggi ricordava o ricostruiva.

I.R.C. PUJATTI - Ho ricostruito. Ho ricostruito perché? Ho ricostruito perché ho visto questa carta che voi avete allegato qua.

PUBBLICO MINISTERO - La prima pagina?

I.R.C. PUJATTI - Che è la pagina 183, e in questa pagina... io questa non me la ricordavo, sinceramente, all’atto dell’interrogatorio, si vede che questa è una *cover*, è una lettera di accompagnamento, e si vede... e vidi che non era stata preparata da me, ha una referenza in alto che è GVGMC Abuja, che indica il dipartimento che l’ha preparata, quindi in effetti è stata preparata dalla funzione commerciale. E quindi vuol dire che mi è stata portata, è stata preparata da questo dipartimento e mi è stata portata sul tavolo insieme all’*escrow completion notice*. Perché non l’ho preparata io.

PUBBLICO MINISTERO - E ora sta ricostruendo o sta ricordando?

I.R.C. PUJATTI - No, sto ricostruendo.

PUBBLICO MINISTERO - Sta ricostruendo.

I.R.C. PUJATTI - Io sto ricostruendo, però...

PRESIDENTE - Mi pare di aver capito, oggi ricostruisce e quindi è più... questa ricostruzione, dice, rispetto a quelle dichiarazioni.

I.R.C. PUJATTI - Sì, mi sembra che oggi non mi arrivò via e-mail, perché ricostruendo la carta, chi l’ha preparata, che non sono stato io, vuol dire che mi è stata portata.

PUBBLICO MINISTERO - A mano o per e-mail?

I.R.C. PUJATTI - A mano. Sì, a mano.

PUBBLICO MINISTERO - E lei l’ha restituita a mano.

I.R.C. PUJATTI - L’ho restituita a mano.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi per quale motivo disse per e-mail? Perché succedeva di solito, non so...

I.R.C. PUJATTI - No, per e-mail, mi sono ricordato qualcosa in maniera errata durante

l'interrogatorio.

PUBBLICO MINISTERO - Può capitare. E il motivo per cui non ha firmato Pagano invece?

Allora per chiarezza, che era l'altro che doveva firmare insieme a lei?

I.R.C. PUJATTI - Le confermo che io gli telefonai e lui mi confermò che non era presente negli uffici, e quindi fui io a firmare. Ma diciamo anche un'altra cosa.

PRESIDENTE - Il problema è adesso la differenza con quanto aveva dichiarato in quel verbale.

PUBBLICO MINISTERO - "So che non era in sede, non so per quale motivo non potesse firmarlo, presumo avesse difficoltà a stampare e scannerizzare e inviare per e-mail il documento firmato".

I.R.C. PUJATTI - Comunque vorrei aggiungere un'altra informazione. Sicuramente *Ciro Antonio Pagano* non era presente negli uffici quel giorno, in ogni caso questo, cioè il motivo per cui si depositano più di una firma è proprio questo. Cioè se una delle persone non c'è...

PRESIDENTE - Il Pubblico Ministero vuole sapere come mai, tra virgolette, c'è una differenza oggi, quindi ricorda meglio, ha ricostruito meglio? Ci vuole spiegare?

I.R.C. PUJATTI - Questo fatto qui, mi scusi, io però non lo sto cambiando.

DIFESA, AVV. RINALDINI - A me non sembra che ci sia difformità tra quello che ha detto riguardo a *Ciro Pagano*.

PRESIDENTE - Oggi è più specifico e là è stato più generico, quantomeno possiamo dire così. E ha parlato sempre del problema della scannerizzazione ed eventualmente documenti firmati provenienti da e-mail, là aveva parlato. Oggi invece non...

I.R.C. PUJATTI - Oggi invece vedo una carta di accompagnamento.

PRESIDENTE - Cioè il motivo per cui Pagano, all'epoca aveva detto, potevano essere delle difficoltà tecniche, oggi ci dice che sicuramente era perché non era presente. Sono cose un po' diverse.

I.R.C. PUJATTI - No, scusi. No, difficoltà tecniche per stampare e fare lui e mandare lui? Beh, in aeroporto ad Abuja perché avrebbe dovuto andare a stampare qualcosa in un aeroporto, che non è tra i più attrezzati al mondo, lo sappiamo, quando io ero una persona presente e titolata a poter firmare.

PRESIDENTE - Sempre legato all'assenza.

I.R.C. PUJATTI - Sì, legato all'assenza. Se io sono dentro in una schedula.

PRESIDENTE - Adesso è chiaro.

I.R.C. PUJATTI - Fra le varie cose, se posso aggiungere un altro punto, che mi sembra importante. Per prassi Eni normalmente il Procuratore che ha la titolarità di firmare i contratti difficilmente firma anche i pagamenti, e questa è una prassi che deriva dall'applicazione di una corretta segregazione di funzioni. Perché? Perché altrimenti

avremmo i casi in cui chi firma dei contratti è anche la persona che poi firma i pagamenti, e quindi non c'è segregazione di funzione.

PUBBLICO MINISTERO - Roberto Casula perché non è stato indicato tra i firmatari, che era il *Chairman* di NAE?

I.R.C. PUJATTI - Magari non era presente il giorno in cui è stata raccolta la firma sulla schedula delle firme.

PUBBLICO MINISTERO - Sta immaginando o se lo ricorda?

I.R.C. PUJATTI - Ipotizzo, non lo so. Però non mi sarei stupito se ci fosse stata, certamente.

PUBBLICO MINISTERO - Non si sarebbe stupito?

I.R.C. PUJATTI - No, se lui fosse stato fra...

PUBBLICO MINISTERO - Neanch'io mi sarei stupito, era il *Chairman* infatti.

I.R.C. PUJATTI - Certo.

PUBBLICO MINISTERO - Lei cosa sa dei trasferimenti ulteriori di questa somma di denaro?

I.R.C. PUJATTI - Non so assolutamente nulla.

PUBBLICO MINISTERO - Mi riferisco naturalmente alle sue conoscenze dell'epoca, non a quello che ha letto sui giornali dopo.

I.R.C. PUJATTI - Certo.

PRESIDENTE - Ha già risposto.

PUBBLICO MINISTERO - Non ha saputo che c'erano stati, per esempio, dei problemi legati alla causa intentata da questo Emeka Obi?

I.R.C. PUJATTI - No.

PUBBLICO MINISTERO - Non ha saputo che c'erano stati dei problemi collegati ad un trasferimento in una banca svizzera che si chiama BSI a una società che si chiama Petrol Service?

I.R.C. PUJATTI - No.

PUBBLICO MINISTERO - Lei conosce la società Petrol Service?

I.R.C. PUJATTI - No, non l'ho mai sentita. La prima volta, per essere più preciso la prima volta che sentì di questa società fu in sede di indagine quando me la mostrò il Dottor De Pasquale.

PUBBLICO MINISTERO - E il nome di Gianfranco Falcioni le dice qualcosa?

I.R.C. PUJATTI - So che era il console onorario in Nigeria, però non ho mai avuto interazioni con lui, né personali né professionali.

PUBBLICO MINISTERO - Le mostro ora un documento, che è la produzione indicata come JPMC numero 7, produzione già agli atti.

PRESIDENTE - Non è fra i documenti...

PUBBLICO MINISTERO - Fanno parte dei documenti che ho trasmesso.

PRESIDENTE - Numero quindi?

PUBBLICO MINISTERO - 7, però non è PM-1 ma è JPMC-7.

PRESIDENTE - Nella prima parte, seconda parte?

PUBBLICO MINISTERO - Domanda, lei ha mai visto quel documento? Sa che cos'è?

I.R.C. PUJATTI - No, non ebbi mai visione di questo documento se non la prima volta, quando, come dissi prima, la vidi in sede d'indagine.

PUBBLICO MINISTERO - Quello è il trasferimento dal conto del Governo a una società che si chiama Petrol Service, una disposizione di pagamento firmata dal Ministro delle Finanze che si chiama Aganga, il nome forse lo conosce come Ministro delle Finanze. Lei ha appena detto di averlo visto sicuramente in fase di indagini, all'epoca ricevette questo documento in qualche modo?

I.R.C. PUJATTI - No.

PUBBLICO MINISTERO - Mai.

I.R.C. PUJATTI - No, mai.

PUBBLICO MINISTERO - Allora anche qui c'è una piccola discrepanza rispetto a quello che disse all'epoca, perché la risposta... per leggere la risposta devo leggere la domanda, Presidente.

PRESIDENTE - Certo, meglio ancora.

PUBBLICO MINISTERO - La domanda è "Lei ha mai visto l'istruzione di pagamento di 1.092.040.000 a favore di Petrol Service datata 25 maggio 2011? Si dà atto che viene mostrata l'istruzione di pagamento allegata all'interrogatorio 24 luglio di Vincenzo Armanna, si dà atto che Armanna ha dichiarato 'Faccio presente che anche Pujatti vide questo documento'", e lei rispose "Non ho memoria di questo documento, non escludo di averlo ricevuto via e-mail", "Cosa intende dire?", "Che potrei averlo ricevuto via e-mail senza rendermi conto del suo contenuto. Faccio presente che ricevo molte e-mail al giorno". Questa fu la sua risposta che lascia uno spazio di dubbio sul fatto che lei possa averlo ricevuto direi per sbaglio, ma insomma... vuole precisare su questo?

I.R.C. PUJATTI - Come già dissi durante l'indagine preliminare, io nella mia funzione di *general manager finance* ricevevo qualche migliaio di e-mail al mese, che poi nel corso del tempo e degli anni si stratificavano in decine di migliaia di e-mail. Se in più aggiungiamo anche il differimento temporale in cui viene chiesto un riscontro, è chiaro che qui stiamo parlando di cinque o sei anni addietro. Consapevole del fatto che è una cosa importante e che la risposta deve essere corretta, io in quella sede dissi che non escludevo di poterla aver ricevuta via e-mail e di non ricordarmela.

PRESIDENTE - Benissimo, e questo lo abbiamo capito anche noi. Il problema che le fa presente il Pubblico Ministero è come mai oggi non ha usato la medesima prudenza. Come mai

c'è differenza tra la prudenza dell'epoca e oggi invece non ha citato questa prudenza, non ha fatto riferimento a questa possibilità.

PUBBLICO MINISTERO - (inc., fuori microfono).

I.R.C. PUJATTI - Sì, sto rispondendo. Io successivamente all'indagine preliminare, nelle settimane successive, poi per scrupolo fui a rivedere tutto il mio archivio e-mail, e in effetti posso confermare di non averla mai ricevuta.

PRESIDENTE - Ho capito.

I.R.C. PUJATTI - È una verifica che io poi feci...

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, quando ha ripercorso l'archivio e-mail?

I.R.C. PUJATTI - Un paio di settimane dopo l'interrogatorio.

PUBBLICO MINISTERO - Ha guardato tutte le e-mail, l'indirizzo di...

I.R.C. PUJATTI - Sì, perché è una cosa importante, sì.

PUBBLICO MINISTERO - Importante sì. Per curiosità, le ha guardate una a una o ha fatto parole chiave?

I.R.C. PUJATTI - Diciamo che nell'anno ho fatto...

PUBBLICO MINISTERO - Noi ci confrontiamo con problematiche simili tutti i giorni.

I.R.C. PUJATTI - Il problema è che le parole chiave poi non sempre funzionano.

PUBBLICO MINISTERO - Però guardarle tutte...

I.R.C. PUJATTI - A volte tocca.

PUBBLICO MINISTERO - No, scusi, qual è la risposta?

I.R.C. PUJATTI - Tutte.

PUBBLICO MINISTERO - Le ha viste tutte, le ha aperte una per una.

I.R.C. PUJATTI - Poi scorrendo i titoli si vede, se c'è scritto "Rapporto produzione" uno la salta, non è che la apre completamente.

PUBBLICO MINISTERO - Vorrei mostrarle un ultimo documento, che forse non ritrovo tra i miei ma è tra quelli che ho mandato, posso avvicinarvi?

PRESIDENTE - Certo. Quella è parte 2, questa è parte 1. 108.

PUBBLICO MINISTERO - Le sto mostrando un documento, immagino per la prima volta, pagina 108 delle produzioni PM-2, che è un'e-mail interna di Shell, in cui c'è un riferimento alla posizione di Eni, alla conoscenza di Eni circa il fatto che i soldi, il denaro versato da NAE e Shell fosse ancora, a quella data, dovrebbe essere giugno, sul conto del Governo, e dicono "*They officially don't know*", qualcosa del genere.

PRESIDENTE - Ha trovato il punto?

I.R.C. PUJATTI - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Eni dà la conferma a Shell che i soldi sono ancora in un conto, ma ufficialmente non sanno nulla. Questo è quello che c'è scritto, non le chiedi di

interpretare. Le chiedo di dire se lei sa qualcosa di questa posizione ufficiale, posizione ufficioso, visto che comunque il riferimento credo sia Ciro, che dovrebbe essere Pagano, e Giorgio, che dovrebbe essere Vicini, che erano suoi diretti interlocutori.

I.R.C. PUJATTI - No, non mi dissero nulla a proposito di questo argomento.

PUBBLICO MINISTERO - Non le dissero nulla?

I.R.C. PUJATTI - No.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene, grazie, non ho altre domande.

### **Controesame della Parte Civile, Avv. Lucia**

PARTE CIVILE, AVV. LUCIA - Lei rispondendo alle domande del Pubblico Ministero ha detto che le era stato richiesto anche di valutare aspetti fiscali di questa vicenda, corretto?

I.R.C. PUJATTI - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. LUCIA - Innanzitutto quando questo è avvenuto?

I.R.C. PUJATTI - Ottobre/novembre 2010.

PARTE CIVILE, AVV. LUCIA - E chi glielo chiese di valutare questi aspetti?

I.R.C. PUJATTI - Me lo chiese la persona responsabile degli aspetti fiscali in sede, che si chiama Giovanni Grugni, che infatti è la persona che poi quando noi gli demmo le informazioni consolidò un'e-mail di risposta e la mandò al *management* di sede.

PARTE CIVILE, AVV. LUCIA - E quale documentazione lei ha valutato, ha avuto per dare le sue risposte?

I.R.C. PUJATTI - Il mio dipartimento in NAOC aveva anche un sottodipartimento, che era TAX (fonetico), e quindi con il *tax manager* nigeriano e i colleghi del TAX abbiamo fatto tutte le verifiche...

PARTE CIVILE, AVV. LUCIA - No, ma la domanda quale documentazione avete consultata. Vi è stata, diciamo, messa a disposizione. Perché lei, se ho capito bene, non si è occupato delle negoziazioni.

I.R.C. PUJATTI - Sì, ma questo era un aspetto.

PRESIDENTE - No, non confondiamo i piani, scusi avvocato. Quest'ultimo riferimento confonde il Tribunale, quindi immagino anche il dichiarante.

PARTE CIVILE, AVV. LUCIA - Intendevo dire, per le sue valutazioni, chiedevo al signor Pujatti.

PRESIDENTE - Sì, ma le valutazioni in regime fiscale.

PARTE CIVILE, AVV. LUCIA - Sì, ecco, per fare questa sua valutazione quale o quali documenti ha consultato, ha esaminato?

I.R.C. PUJATTI - Nel momento in cui c'era da verificare se l'IVA era applicabile o meno in una

compravendita di *asset*, siamo andati a vedere il codice IVA esistente nel Paese, quindi siamo andati a consultare le leggi fiscali vigenti in Nigeria, il codice tributario del Paese.

PARTE CIVILE, AVV. LUCIA - No, ma non mi riferisco alla legislazione, mi riferisco se avete valutato il contratto, se avete... cioè per esaminare l'operazione, per classificarla in un modo o in un altro, nell'ambito delle leggi locali, lei cosa ha letto per capire l'operazione commerciale? Non so se sono stato chiaro, Presidente, se no riformulo la domanda.

PRESIDENTE - Adesso per me è chiaro, non so se per lei è chiara la domanda.

I.R.C. PUJATTI - Per me no sinceramente.

PARTE CIVILE, AVV. LUCIA - Allora provo a riformulargliela. Lei, se ho capito bene è stato richiesto di dare una sua valutazione, lei dico il suo dipartimento, adesso non necessariamente lei, di dare una valutazione rispetto al trattamento fiscale di questa operazione, di una compravendita, di un accordo commerciale, è giusto? La mia premessa è corretta?

I.R.C. PUJATTI - Corretto.

PARTE CIVILE, AVV. LUCIA - A questo punto le chiedo: lei, o il suo dipartimento, quale documentazione avete consultato, letto, per poter individuare il perimetro di questa operazione commerciale?

I.R.C. PUJATTI - Scusi, documentazione intende documentazione contrattuale o...

PRESIDENTE - Sì.

I.R.C. PUJATTI - O documentazione contabile-fiscale-tributaria?

PARTE CIVILE, AVV. LUCIA - No.

PRESIDENTE - No, contrattuale. Vuole sapere contrattuale, se voi...

I.R.C. PUJATTI - Nessuna informazione contrattuale. Cioè la domanda era posta in termini generici, cioè se io faccio una compravendita di *asset* in Nigeria ci devo pagare l'IVA sì o no.

PRESIDENTE - Chiaro.

PARTE CIVILE, AVV. LUCIA - Ho capito, quindi lei non ha letto il contratto e fatto delle sue valutazioni leggendo il contratto, le è stata posta una domanda.

I.R.C. PUJATTI - Era in termini generali.

PARTE CIVILE, AVV. LUCIA - Ho capito.

DIFESA, AVV. RINALDINI - Eravamo a ottobre 2010, quindi non c'erano contratti.

PUBBLICO MINISTERO - C'erano offerte, va bene.

PARTE CIVILE, AVV. LUCIA - C'era un'offerta, c'erano delle bozze, immagino. Non so, prima di stipulare un contratto uno...

INTERVENTO - (inc., fuori microfono).

PRESIDENTE - Va bene.

PARTE CIVILE, AVV. LUCIA - L'ultima cosa.

DIFESA, AVV. RINALDINI - Non c'erano ancora documenti contrattuali.

PARTE CIVILE, AVV. LUCIA - Ci sono opposizioni a una... le tematiche su cui le sono stati chiesti gli approfondimenti quali sono stati? Tematiche fiscali.

I.R.C. PUJATTI - Sono stati...

PRESIDENTE - No, questa domanda l'ha posta il Pubblico Ministero, ha già risposto. Se vuole essere più preciso approfondisca pure i vari aspetti che ha già illustrato.

PARTE CIVILE, AVV. LUCIA - Mi pare avesse parlato però genericamente, secondo me, Presidente.

PRESIDENTE - Appunto.

PARTE CIVILE, AVV. LUCIA - Di IVA e di ritenuta di acconto.

PRESIDENTE - E anche tassa di registro, imposta di registro.

PARTE CIVILE, AVV. LUCIA - Sono solo questi tre punti che le sono stati chiesti?

I.R.C. PUJATTI - Sì, corretto.

PARTE CIVILE, AVV. LUCIA - Va bene, grazie.

### ***Controesame della Difesa, Avv. Siggia***

DIFESA, AVV. SIGGIA - Per Armanna. Cortesemente una precisazione, lei ha parlato poc'anzi, con riferimento alla posizione di Armanna, che con lui principalmente, cito le sue parole, parlavate anche dei rimborsi spese delle sue trasferte in vari Paesi dell'Africa.

PRESIDENTE - No, avvocato, no. La sua premessa non è corretta, perché non ha fatto riferimento a parole o discorsi ma ha fatto riferimento a richieste, gli pervenivano delle richieste di Armanna.

DIFESA, AVV. SIGGIA - Esatto, delle richieste di Armanna. Ecco, ricorda rimborsi? Lei ha parlato del Congo, Uganda, o invece se erano solo rimborsi per la Nigeria? Per le trasferte nell'ambito solo della Nigeria?

I.R.C. PUJATTI - No, scusi, siccome lui era basato in Nigeria, se lui viaggiava o faceva qualcosa in Nigeria non gli sarebbe spettato un rimborso. Come io, se sono a Milano, non prendo un rimborso per stare a Milano, prendo un rimborso quando vado fuori da Milano. Quindi lui avrebbe avuto diritto ai rimborsi solo quando viaggiava fuori dalla Nigeria.

DIFESA, AVV. SIGGIA - Le chiedo questo perché nell'ambito delle s.i.t. rese il 24 maggio 2016, solo perché lei possa chiarire il dato, "Di che cosa parlavate nei vostri incontri con Armanna?", lei a domanda risponde "Di rimborsi spese per le trasferte di Armanna

in Nigeria”. Ecco, allora volevo che lei precisasse questo, in Nigeria cosa intendeva all’epoca delle sommarie informazioni?

I.R.C. PUJATTI - Mi mandava delle e-mail dicendo “Questo è un rimborso spese”...

DIFESA, AVV. SIGGIA - Ma lei ha detto in Nigeria non avrebbe avuto il rimborso, qui dice “In Nigeria”, non parla di Uganda o Congo.

PRESIDENTE - Lei ha capito il problema?

I.R.C. PUJATTI - No.

DIFESA, AVV. SIGGIA - È un chiarimento, non è un problema.

PRESIDENTE - Lei oggi ha detto che non c’era materia di rimborso se girava per la Nigeria.

I.R.C. PUJATTI - Sì.

PRESIDENTE - Invece là, in quel verbale del 2016, lei aveva parlato che i colloqui che aveva con Armanna riguardavano proprio le richieste di rimborso per trasferte in Nigeria. È scritto così.

I.R.C. PUJATTI - Allora è sbagliato, cioè ci dev’essere un errore nel verbale.

DIFESA, AVV. SIGGIA - Era un chiarimento che le volevo chiedere.

I.R.C. PUJATTI - Sì, è giusto. Perché in Nigeria non sarebbe spettato, certo.

DIFESA, AVV. SIGGIA - Quindi pagamenti di trasferte in altri Paesi dell’area.

I.R.C. PUJATTI - Corretto.

DIFESA, AVV. SIGGIA - Dottore, ma lei invece, passando ai fatti più specifici, lei ha mai avuto rapporti con il funzionario JP Morgan Osolake Bai (fonetico)?

I.R.C. PUJATTI - Osolake era la persona che gestiva... era il responsabile del *treasure* per la JP Morgan in Nigeria. Sì, lo conosco.

DIFESA, AVV. SIGGIA - E ha avuto specifici rapporti con riguardo all’*escrow account* per OPL 245?

I.R.C. PUJATTI - No, non specifici.

DIFESA, AVV. SIGGIA - Sa se era persona conosciuta al Dottor Armanna, per quello che era a sua cognizione naturalmente.

I.R.C. PUJATTI - Non ne ho idea.

DIFESA, AVV. SIGGIA - Lei ha fatto poc’anzi riferimento al pagamento di una *participation fee* ad Obi, a una sua possibile conoscenza di questo pagamento, lei sa o ha saputo, sempre all’epoca dei fatti, chi dispose questo pagamento in favore di Obi?

I.R.C. PUJATTI - L’avevamo già detto, intanto io non so neanche chi sia Obi, la *participation fee* fu corrisposta a una società, e come dissi prima fu qualcosa che fu amministrativamente gestito da NAE, indipendentemente da NAOC.

DIFESA, AVV. SIGGIA - Quindi da NAE.

I.R.C. PUJATTI - Sì.

DIFESA, AVV. SIGGIA - Nessun'altra domanda, grazie.

***Riesame del Pubblico Ministero***

PUBBLICO MINISTERO - Posso un ulteriore chiarimento se mi è consentito? Brevissimo.

Perché questa cosa del controllo dell'e-mail mi ha molto incuriosito. Lei è stato sentito nel maggio 2016, che era *finance manager* in Venezuela, a Caracas. E vedo che lei riceveva delle e-mail, (inc.) nel fascicolo, quando era in Nigeria sull'indirizzo NAOC .agip.it, quindi cos'ha fatto? Ha consultato la posta a Milano o a Caracas, come ha fatto?

I.R.C. PUJATTI - A Caracas, l'archivio. Archivio e-mail.

PUBBLICO MINISTERO - Cioè lei da Caracas può vedere...

I.R.C. PUJATTI - Su un... come si chiama, un disco, su un mio disco, mi sono reinstallato tutte le e-mail.

PUBBLICO MINISTERO - Ma quando le ha prese queste e-mail?

I.R.C. PUJATTI - Le e-mail io ce le ho. Il mio archivio e-mail è personale, io ho un archivio e-mail personale.

PUBBLICO MINISTERO - E c'è tutta la posta di NAOC?

I.R.C. PUJATTI - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - E se l'è portata a Caracas.

I.R.C. PUJATTI - Certo. No, ma faccio così perché anche se no io...

PRESIDENTE - No, ma non le ha chiesto...

PUBBLICO MINISTERO - E se mi dà la conferma a verbale che non ha mai parlato di questa Petrol Service con Armana.

I.R.C. PUJATTI - Confermo.

PUBBLICO MINISTERO - Grazie.

Esaurite le domande, il Teste viene congedato.

Il Tribunale rinvia all'udienza del 6 febbraio 2019.

*La fonoregistrazione del presente procedimento si conclude alle ore 15.20.*

